



**I.I.S.S. "ROSINA SALVO"**

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico, Liceo Economico Sociale, Liceo Artistico  
Via Marinella n° 1 – 91100 TRAPANI  
Cod. Fis. 80002900811 ☎ 0923-22386 fax 0923-23505 - E-mail [TPPM04000A@istruzione.it](mailto:TPPM04000A@istruzione.it)  
sito internet [www.rosinasalvo.gov.it](http://www.rosinasalvo.gov.it)

**ESAMI DI STATO**

*(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)*

**DOCUMENTO**

*(art.5 comma 2 – Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)*

**ELABORATO DAL CONSIGLIO**

della classe 5<sup>a</sup> sez. H

LICEO LINGUISTICO - INDIRIZZO ESABAC

**AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

realizzata durante l'anno scolastico 2014-2015

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è affissa all'albo dell'Istituto
- 1 copia è consegnata ad ogni candidato
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

**(in allegato:** le copie delle relazioni a consuntivo e dei programmi effettivamente svolti di ogni docente del Consiglio di Classe, comprendenti i contenuti delle singole discipline; le copie dei programmi relativi agli interventi di formazione integrata; le griglie di valutazione delle prove scritte con relativi punteggi; il frontespizio e i criteri di valutazione delle simulazioni della terza prova; le copie dei quesiti delle simulazioni effettuate; la griglia di valutazione del colloquio; le griglie di valutazione della quarta prova scritta e del colloquio ESABAC).

TRAPANI, 07.05.2015  
(ENTRO IL 15 MAGGIO)



1 di 9

Per il Consiglio di classe  
Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Giuseppina Messina)

**PREMESSA**

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

Documento finale del Consiglio di Classe

**INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO – ind. ESABAC****LA CLASSE**

La V sez. H del Liceo Linguistico, indirizzo ESABAC, risulta composta da n. 22 iscritti (20 femmine e 2 maschi). Eccezion fatta per pochissimi elementi, la classe nel suo complesso si è dimostrata molto partecipe al dialogo educativo, attenta e interessata, con un elevato senso della puntualità, della regolarità della frequenza e dell'impegno scolastico nel segno di una sana competizione. L'apparente elevato numero di assenze all'inizio dell'a.s. è da mettere in relazione con la frequenza di corsi di studio all'estero, finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali; tali assenze, peraltro, non hanno mai influito negativamente sul profitto generale, in quanto si tratta di alunni con ottime capacità di recupero che hanno profuso il massimo impegno nell'assolvimento dei doveri scolastici. La classe risulta piuttosto omogenea nelle competenze relative alla lingua francese, applicate anche allo studio della Storia (DNL) secondo le direttive e le finalità dell'indirizzo ESABAC. Gli alunni hanno conseguito la certificazione DELF (Liv. B1) e molti sono in possesso di altri attestati linguistici internazionali (PET/FIRST, DELE B1/B2), come si evince dalle certificazioni prodotte. A livello di capacità, conoscenze, competenze e di profitto generale, il quadro complessivo della classe risulta essere mediamente molto buono con qualche punta di eccellenza. Il clima in classe (sia tra compagni, sia tra alunni e insegnanti) si è dimostrato generalmente positivo e costruttivo, improntato a grande correttezza pur nella spontaneità dei rapporti.

**IL PROGETTO ESABAC – DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO**

Il progetto di formazione bi-nazionale ESABAC, percorso di formazione integrata per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat francese, intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro, attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni storiche, letterarie e artistiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni dei due Paesi e, nel frattempo, ad apprezzarne la diversità.

Per quanto riguarda l'aspetto letterario, al fine di permettere l'acquisizione di competenze così complesse, le docenti di Italiano e di Francese hanno tenuto conto, nello sviluppo dei rispettivi piani di lavoro e nello svolgimento del percorso, delle indicazioni contenute nel "Programma di lingua e letteratura italiana e francese per il rilascio del doppio diploma ESABAC (Esame di Stato e baccalauréat)". Tale percorso di formazione integrata stabilisce, infatti, le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto. In quest'ottica si sono presi in considerazione i testi fondanti delle due letterature, patrimonio essenziale per poter formare lettori esperti e consapevoli delle radici comuni delle culture europee. Secondo le indicazioni ministeriali per il progetto ESABAC, la Disciplina Non Linguistica (DNL) veicolata in francese è la STORIA. Il "programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato" mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

## **AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA**

### **OBIETTIVI GENERALI IN TERMINI DI CAPACITA' E COMPETENZE**

Conoscenza della letteratura e della civiltà europea in una dimensione multiculturale; sviluppo di competenze linguistico - comunicative e relazionali, arricchite dalla compresenza di docenti madrelingua di conversazione e dall'esperienza diretta con altre realtà europee; sviluppo di capacità logiche, espressive e creative; conoscenza degli strumenti informatici e telematici e loro applicazione.

### **COMPETENZE (dal P.O.F.):**

- Comprensione e applicazione dei punti / nuclei essenziali relativi ai saperi delle discipline;
- comprensione e uso consapevole dei linguaggi settoriali e dei registri linguistici;
- potenziamento di padronanze logiche e metodologiche, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione, di impostazione e risoluzione di problemi;
- uso consapevole dei mezzi multimediali;
- utilizzare le conoscenze apprese e di tradurle in riferimento a contesti diversi;
- rieditare e ricreare le conoscenze "note" in conoscenze "nuove";
- sviluppare capacità autonome di ideazione e progettazione;
- riconoscere la ricchezza valoriale del "diverso", attraverso lo studio teorico di culture "altre" (dimensione diacronica / dimensione sincronica); incontro con diverse realtà territoriali; confronti con realtà culturali europee;
- orientamento / riorientamento verso scelte di vita autonome e consapevoli.

### **Competenze specifiche del progetto ESABAC:**

- stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
- orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

**PERCORSO FORMATIVO**

*(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)*

**CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE :**

Tassonomia del triennio e griglie di valutazione allegate al documento.

**METODI e STRUMENTI (lezione frontale, mista, workshop, brainstorming, life skills, ecc.)**

Lezione frontale, lezione interattiva, dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di testi e documenti, ricerche, approfondimenti, attività di laboratorio, incontri con esperti, giochi matematici, progetti PON C1 (stage all'estero, in Inghilterra e in Spagna); viaggio d'istruzione. Per tutte le discipline che presuppongono la lettura di testi: analisi del testo come metodologia trasversale.

**Strumenti:**

manuali, eserciziari, dizionari, enciclopedie, riviste specializzate, laboratori, mezzi multimediali, L.I.M.

**Modalità di verifica:**

- **formativa:** sondaggi, dibattiti, mappe concettuali, correzione di esercizi, esplicitazione di ricerche e di lavori di gruppo;
- **sommativa:** interrogazioni orali, prove scritte (produzione di testi di diverse tipologie; risoluzione di problemi; test strutturati e semistrutturati, disciplinari, pluri- o transdisciplinari).

**ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

- Orientamento Accademia navale (alunni: Pisciotta M. – Occhipinti R.)
- Orientamento Universitario Europeo (alunni: Bellomo M. – Cacioppo M. – Campo S. – Di Vincenzo C. – Fontana I. – Gammicchia S. – Gassirà S. – Lipari M. – Milo V. – Pennino M. – Piacentino G. – Poma I. – Romano I. – Saladino E.);
- Orientamento Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Palermo (tutta la classe);

<p><b>Viaggio d'istruzione:</b>  Viaggio d'istruzione a Praga (dal 10 al 15 aprile; alunni partecipanti: Battiata T. – Fontana I. – Romano I.).</p>
<p><b>Attività para- ed extrascolastiche:</b></p> <p><b>Cineforum e teatro:</b>  Spettacolo in lingua francese “Notre Dame des Banlieues” presso il Teatro Impero di Marsala (alunni partecipanti: Cacioppo M. – Campo S. – Di Vincenzo C. – Fodale N. – Fontana I. – Gammicchia S. – Lipari M. – Monreale G. – Occhipinti R. – Pennino M. – Piacentino G. – Pisciotta M. – Romano I. – Sammartano D. – Tale V.);  Proiezione del film “Il giovane favoloso” di M. Martone;  proiezione del film “Corri, ragazzo, corri” di Pepe Danquart.</p> <p><b>Manifestazioni:</b>  Giochi matematici d'autunno (18.11.2014); alunni partecipanti: Battiata T. – Monreale G. – Romano I.);  Progetto Legalità: Giornata della Memoria e dell'Impegno in memoria delle vittime di mafia - Associazione Libera (Trapani, 20.03.2015; tutta la classe).</p>
<p><b>Altro (specificare):</b>  Campagna di prevenzione della talassemia con prelievo ematico (20.10.14 – tutta la classe);  Conferenza ONU UN (Trapani, 27.10.2014 – tutta la classe);  Conferenza UNESCO presso l'Istituto Alberghiero di Trapani (alunni partecipanti: Occipinti R. – Pisciotta M.);  Corso di Primo Soccorso (03.12.2014 – tutta la classe);  Simulazione MUN (Polo Universitario di Trapani; alunna: Piacentino G.);  Partita ITALIA U21 presso lo Stadio Provinciale (Di Vincenzo C. – Romano I.).</p>
<p><b>Stage all'estero e certificazioni internazionali:</b></p> <p>PON C1 – stage in Inghilterra (dal 02.09.2014 al 29.09.2014; alunni partecipanti: Bellomo M. – Fodale N.)  PON C1 – stage in Spagna (dal 07.09.2014 al 05.09.2014, alunni partecipanti: Di Vincenzo C. – Milo V. – Monreale G. – Piacentino G. – Saladino E. – Sammartano D. – Tale V.);  Esame certificazione DELE (Palermo, 17.10.2014; alunni partecipanti: Di Vincenzo C. – Milo V. – Monreale G. – Piacentino G. – Saladino E. – Sammartano D. – Tale V.);  Conferenza mondiale NYLS (Francia, dal 22.09.2014 al 26.09.2014; alunni partecipanti: Occipinti R. – Pisciotta M.);  Esame certificazione JETSET B2 (03.11.2014; alunni partecipanti: Bellomo M – Fodale N.);  Progetto CWMUN (New York, dal 18.03.2015 al 26.03.2015: alunna partecipante Piacentino G.)</p>

**INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI**

(Recupero, Sostegno e potenziamento, CIC, laboratori, tutoraggio)

Modalità di recupero: pausa didattica; studio individuale.

**Incontri con esperti**

Incontro con l'arch. Giancarlo Figuccio per la presentazione di un video su Trapani (Aula Magna del nostro Liceo, 08.10.2014);

Incontro con il giornalista Alberto Stabile sul tema della questione mediorientale e sull'ISIS (Aula Magna del nostro Liceo, 13.04.2015)

**MEZZI**

Mezzi multimediali; audiovisivi; L.I.M.; laboratorio di scienze (osservazioni al microscopio).

**MODULI PLURIDISCIPLINARI**

- Giorno della Memoria;
- Giornata del Ricordo.

**MODULI CLIL**

1^ MATERIA SCIENZE MOTORIE	DOCENTE: CARDELLA Maria Antonietta
1) TITOLO MODULO: BASKETBALL	n. ore: 3
2) TITOLO MODULO: FOOTBALL	n. ore: 2
3) TITOLO MODULO: RUGBY	n. ore: 4
4) TITOLO MODULO: DOPING	n. ore: 5
5) TITOLO MODULO : HEALTHY LIFESTYLES - SPORT AND DIET	n. ore: 5

**Per il Liceo linguistico ind. ESABAC****2^ MATERIA STORIA****DOCENTE LAMIA Nicolò**

Si veda l'allegato programma di STORIA (all. n. 12).

<b>SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO</b>
<b>Prima prova scritta</b>
Non sono state effettuate specifiche simulazioni; tuttavia le tracce dei compiti in classe di italiano sono state sempre predisposte secondo le tipologie testuali previste per la prima prova scritta (analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale).
<b>Seconda prova scritta</b>
Non sono state effettuate specifiche simulazioni; tuttavia le tracce dei compiti in classe di lingua straniera sono state sempre predisposte secondo le tipologie testuali previste per la seconda prova scritta (prove di comprensione e produzione di testi; temi in lingua straniera).
<b>Terza prova scritta</b>
Quante: sono state effettuate DUE simulazioni della terza prova scritta.
Quando: 24 febbraio 2015; 20 aprile 2015
Tipologia A: trattazione sintetica di argomenti (n. 3 domande per ciascun argomento disciplinare)
Discipline coinvolte nelle due simulazioni: SPAGNOLO – STORIA - FILOSOFIA
<b>Quarta prova scritta ESABAC - <u>Storia</u></b>
Non sono state effettuate specifiche simulazioni; tuttavia tutte le tracce dei compiti in classe sono state sempre predisposte secondo la tipologia prevista per la quarta prova scritta di Storia.
<b>Quarta prova scritta ESABAC - <u>Letteratura</u></b>
Quante: sono state effettuate DUE simulazioni della quarta prova scritta ESABAC.
Quando: 28 aprile 2015 (analisi del testo); 13 marzo 2015 (saggio breve).
<b>Criteri di valutazione delle prove scritte:</b> si vedano gli allegati n. 1 – 2 – 3 – 5/D – 5/E – 5/F
<b>Colloquio</b>
Gli alunni hanno scelto di non avvalersi dell'opportunità di simulazione del colloquio.
<b>Criteri di valutazione del colloquio (e del colloquio ESABAC):</b> si vedano gli allegati n. 4 e 5/G.
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>
<b>Criteri di assegnazione del punteggio:</b> si veda la griglia di valutazione (allegato n. 17)

#### **CREDITO FORMATIVO**

**Criteri di valutazione** La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; verrà valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

## Elenco degli allegati

### RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI

- Disciplina Scienze motorie (allegato 6)  
Disciplina Italiano (allegato 7)  
Disciplina Inglese (allegato 8)  
Disciplina Francese (allegato 9)  
Disciplina Spagnolo (allegato 10)  
Disciplina Storia dell'arte (allegato 11)  
Disciplina Storia (allegato 12)  
Disciplina Filosofia (allegato 13)  
Disciplina Matematica e Informatica (allegato 14)  
Disciplina Fisica (allegato 15)  
Disciplina Biologia (allegato 16)

### ALTRI ALLEGATI

- Griglia di valutazione per la prima prova scritta (allegato 1)  
Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (allegato 2)  
Frontespizio e griglia di valutazione della terza prova scritta (allegato 3)  
Griglia di valutazione del colloquio (allegato 4)  
Tipologia della quarta prova ESABAC: descrizione (allegato 5/A)  
Punteggio globale della quarta prova scritta ESABAC (allegato 5/B)  
ESABAC: griglia di corrispondenza voti (allegato 5/C)  
Griglie di valutazione della quarta prova scritta ESABAC – Letteratura (allegati 5/D – 5/E)  
Griglia di valutazione della quarta prova scritta ESABAC – Storia (allegato 5/F)  
Griglie di valutazione del colloquio di Francese ESABAC (allegato 5/G)
- Criteria per l'attribuzione del credito scolastico (allegato 17)  
Testi delle due simulazioni della quarta prova scritta ESABAC (allegati 18/A e 18/B)  
Quesiti delle due simulazioni della terza prova scritta (allegati 19 e 20)

## DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
ARGENTO Patrizia	Storia dell'Arte	Patrizia Argento
CERNIGLIARO Vita	Religione	Vita Cernigliaro
CARDELLA M. Antonietta	Scienze motorie	M. Cardella
CARDOVILLE Benedetta	Conversazione (Francese)	Benedetta Cardoville
FERRARA Salvatore	Matematica, Fisica	Salvatore Ferrara
GIACALONE Paola Mirella	Italiano	Paola Mirella Giacalone
INGOGLIA Rosalia	Conversazione (Spagnolo)	Rosalia Ingozia
LAMIA Nicolò	Storia, Filosofia	Nicolò Lamia
SCURTO Vita	Conversazione (Inglese)	Vita Scurto
VELLA Vincenza	Biologia	Vincenza Vella
VENZA Alessandra	Francese	Alessandra Venza
VITELLO Marcella	Inglese	Marcella Vitello
VULTAGGIO M. Antonietta	Spagnolo	

TRAPANI, 07.05.2015

seguono allegati

I.I.S.S. "Rosina Salvo" - Trapani  
 Anno Scolastico 2014-2015  
 Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO - Triennio

Classe ..... Sez. .... - Cognome e nome dell'alunno .....

Voto in quindicesimi

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Letture e comprensione	1	1.5	2	2.5	3
Analisi dei livelli del testo	1	1.5	2	2.5	3
Contestualizzazione, riflessioni, approfondimenti critici	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

Tipologia B – ARTICOLO DI GIORNALE E SAGGIO BREVE					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia e impostazione tecnica	1	1.5	2	2.5	3
Individuazione tesi e argomentazione	1	1.5	2	2.5	3
Informazioni (uso della documentazione), conoscenze e apporti personali	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

Tipologie C e D – TEMA TRADIZIONALE					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di argomentazione	1	1.5	2	2.5	3
Informazioni e conoscenze relative all'argomento	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

Punteggio complessivo in quindicesimi

Punteggio complessivo in decimi

Voto in decimi:    5/15= 3    6-7/15= 4    8-9/15= 5    10-11/15= 6  
                          12/15= 7    13/15= 8    14/15= 9    15/15= 10



All. n. 2

I.I.S.S. " ROSINA SALVO "  
Via Marinella, 1 - Trapani

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5<sup>^</sup>sez. Cognome e nome del candidato/a .....

TEMA DI :LINGUA INGLESE

a) Prova di comprensione e interpretazione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Comprensione del testo	Comprensione degli elementi espliciti e delle inferenze; identificazione delle tecniche linguistiche - stilistiche	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza delle argomentazioni e rielaborazione critica	Pertinenza; coerenza; approccio critico e rielaborazione personale	1	1.5	2	2.5	3
Quantità e qualità delle informazioni	Riformulazione dei contenuti; capacità di sintesi	1	1.5	2	2.5	3
Forma e lessico	Esposizione chiara, lessico appropriato	1	1.5	2	2.5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Uso adeguato dei registri, correttezza morfosintattica ed ortografica	1	1.5	2	2.5	3

b) Produzione

CRITERI	DESCRITTORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Contenuti	Pertinenza, originalità, trattazione esaustiva dell'argomento, coerenza delle argomentazioni	1	1.5	2	2.5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Correttezza morfosintattica ed ortografica; registro adeguato	1	1.5	2	2.5	3
Forma	Espressione chiara, scorrevole	1	1.5	2	2.5	3
Lessico	Lessico appropriato e ricco	1	1.5	2	2.5	3
Rielaborazione critica	Approccio critico; argomentazione personale	1	1.5	2	2.5	3

Trapani, ...../

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO

/30

LA COMMISSIONE

TOTALE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

/15

IL PRESIDENTE



I.I.S.S. "ROSINA SALVO"  
Via Marinella, 1 – Trapani

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**CLASSE V SEZ. H - INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO ESABAC – A.S. 2014-2015**

COGNOME:.....

NOME:.....

DATA:.....

Inizio prova ore \_\_\_\_\_ Fine prova ore \_\_\_\_\_

**Tipologia A : TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI**

<i><b>DISCIPLINA</b></i>	<i><b>PUNTEGGIO</b></i>
<b>FILOSOFIA</b>	___ / 15
<b>STORIA</b>	___ / 15
<b>SPAGNOLO</b>	___ / 15

**TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO \_\_\_\_\_ / 45**

**TOTALE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI: \_\_\_\_\_ / 15**

In presenza di decimali pari o superiori a 0,50  
il punteggio complessivo della prova sarà approssimato per eccesso.

<b>Criteria di valutazione</b>	
<b>TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI</b>	
<b>N. 3 domande per ciascun argomento disciplinare</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO A CIASCUNA RISPOSTA</b>
Risposta non data.	0
Risposta non pertinente e/o con gravi errori.	1
Risposta parzialmente pertinente con errori e/o incompleta.	2
Risposta sostanzialmente pertinente con errori e/o incompleta.	3
Risposta pertinente con imperfezioni nella forma e nell'uso del lessico specifico.	4
Risposta pertinente e completa, corretta nella forma con un ottimo uso del lessico specifico.	5

**SUSSIDI:** è consentito l'uso dei dizionari di lingua italiana e dei dizionari bilingue.

**TEMPO A DISPOSIZIONE:** è consentito un tempo massimo di 90 minuti.

#### **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

*In ogni quesito completare la traccia entro i righe assegnati.*

**E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.**

*Si raccomanda di usare esclusivamente la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova!*

*I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.*

#### **REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO DURANTE LA PROVA**

*Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione;*

*Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno;*

*Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza;*

*Non si possono consultare testi;*

*Non si può uscire durante la prova.*

**I.I.S.S. "Rosina Salvo"**  
**Simulazione del colloquio**

SCHEDA DI VALUTAZIONE

CANDIDATO .....

INDICATORI	DESCRITTORI	Scarso/ Insuff.	Med.	Suff.	Buono	Ottimo
Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconosce adeguatamente gli argomenti svolti</li> <li>➤ Si sa orientare nelle discipline con riferimenti corretti</li> <li>➤ Sa focalizzare con puntualità i temi proposti</li> </ul>	1 - 2	3	4	5	6
Capacità linguistiche (lingue straniere)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprensione dei quesiti in lingua straniera (listening and comprehension)</li> <li>➤ Fluidità di espressione in lingua straniera (fluency)</li> <li>➤ Rielaborazione dei contenuti e utilizzo del linguaggio specifico (personal interaction)</li> </ul>	1 - 2	3	4	5	6
Capacità logiche argomentative e sintetiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sa individuare i passaggi logici dell'argomentazione</li> <li>➤ Rende bene l'argomento discusso</li> <li>➤ Continuità fra le diverse parti</li> <li>➤ Sa individuare i concetti chiave</li> <li>➤ Sa stabilire i necessari collegamenti</li> </ul>	1-2	3	4	5	6
Correttezza e fluidità dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Si esprime con scioltezza</li> <li>➤ E' corretto nell'eloquio</li> <li>➤ Espone in modo personale ed efficace</li> </ul>	1-2	3	4	5	6
Capacità di valutazione e autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esprime giudizi generali e li argomenta</li> <li>➤ Rispetta tutti i passaggi logici per arrivare ad un giudizio complessivo</li> <li>➤ Riconosce e corregge eventuali errori (discussione degli elaborati)</li> </ul>	1-2	3	4	5	6

Data \_\_\_\_\_

### Tipologia della Quarta Prova EsaBac

La quarta prova scritta consiste nell'elaborazione, nello stesso giorno, di una prova scritta di lingua e letteratura francese e, a seguire dopo 20/30 minuti, di una prova scritta di Histoire (storia francese).

E' consentita l'uscita dall'aula ma non dalla scuola e solo per recarsi in bagno o consumare merenda.

Per la prova di **Letteratura Francese**, della durata di 4 ore, il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- **Commentaire dirigé** (analisi del testo)
- **Essai bref** (saggio breve)

Per la prova di **Histoire**, della durata di 2 ore, il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- **Composition** (composizione)
- **Analyse de documents** (studio e analisi di un insieme di documenti)

### SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA

Dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese sono previsti 20/30 minuti di pausa; solo allora sarà consegnata agli alunni la prova di Histoire.

E' previsto il solo uso del dizionario monolingue per entrambe le prove.

La valutazione della terza prova include quello della quarta prova scritta, ed è uguale alla media aritmetica dei punteggi della terza e quarta prova scritta (Letteratura + Histoire /2).

### VALUTAZIONE E PUNTEGGIO DELLA PROVA DI FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, è obbligatoria. Ai soli fini dell'EsaBac, la

commissione esprime, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese, parte integrante del colloquio.

Il voto di francese dunque risulta dalla **prova scritta + colloquio**.

Si allegano le seguenti schede:

- Punteggio globale
- Griglia di corrispondenza voti
- Griglia di valutazione del *Commentaire dirigé*
- Griglia di valutazione del *Essai bref*
- Griglia di valutazione della *Composition* e dell'*Analyse de documents*
- Griglia di valutazione del colloquio di Francese

# Punteggio globale

All. 5/B

Candidato	Punteggi				Punteggio finale
	Colonna 1 - Punteggio prova scritta di lingua e letteratura francese  /15	Colonna 2 - Punteggio colloquio di lingua e letteratura francese  /15	Colonna 3 - Punteggio complessivo in lingua e letteratura francese  /15  (media - con eventuale arrotondamento - tra punteggio colonna 1 e punteggio colonna 2)	Colonna 4: Punteggio prova scritta di storia  /15	Colonna 5 - PUNTEGGIO FINALE (in quindicesimi), in base alla media matematica dei voti di lingua e letteratura francese e di storia  (media - con eventuale arrotondamento - tra punteggio colonna 3 e punteggio colonna 4)

Nicoletta Biferale (MIUR)

ESABAC - Griglia di corrispondenza voti

Per gli studenti italiani		
Italia	Francia	Mention
60	10	
61	10,17	
62	10,33	
63	10,5	
64	10,67	
65	10,83	
66	11	
67	11,17	
68	11,33	
69	11,5	
70	11,67	
71	11,83	
72	12	
73	12,17	
74	12,33	
75	12,5	
76	12,67	
77	12,83	
78	13	
79	13,17	
80	13,33	
81	13,5	
82	13,67	
83	13,83	
84	14	
85	14,17	
86	14,33	
87	14,5	
88	14,67	
89	14,83	
90	15	
91	15,12	
92	15,25	
93	15,37	
94	15,5	
95	15,62	
96	15,75	
97	15,87	
98	16	
99	16,5	
/	17	
100	18	
/	19	
100 e lode	20	
		ASSEZ BIEN
		BIEN
		TRES BIEN

Apri PDF

All. 5/D

COMMENTAIRE DIRIGE

Critères	Note sur 15 points
<b>I. COMPREHENSION</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Compréhension générale et détaillée</li><li>- Pertinence des analyses</li><li>- Citations et procédés stylistiques</li></ul>	3 (moyenne : 2)
<b>II. INTERPRETATION</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Compréhension générale et détaillée</li><li>- Pertinence des analyses</li><li>- Citations et procédés stylistiques</li><li>- Capacité d'interprétation critique</li></ul>	3 (moyenne : 2)
<b>III. REFLEXION PERSONNELLE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Structure argumentative/ Organisation des idées/mise en page</li><li>- Utilisation d'exemples variés</li><li>- Originalité et approfondissement personnel</li></ul>	4 (moyenne : 2,5)
<b>IV. MAITRISE DE LA LANGUE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Correction grammaticale</li><li>- Correction orthographique</li><li>- Richesse du vocabulaire</li><li>- Niveau B2 du CECRL (minimum)</li></ul>	5 (moyenne : 3,5)

Ann. 5/E

**GRILLES COMMUNES D'EVALUATION ESABAC**  
**POUR LA SICILE**  
**EPREUVES DE LANGUE ET LITTERATURE FRANCAISES**

**ESSAI BREF**

Critères	Note sur 15 points
<b>METHODE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Structure / Organisation (mise en page, paragraphes, transitions, connecteurs...)</li><li>- Cohérence argumentative et cohésion</li><li>- Introduction (dont annonce de la problématique et du plan)</li><li>- et conclusion (bilan et ouverture)</li></ul>	4 (moyenne : 2,5)
<b>CONTENU &amp; REFLEXION</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Prise en compte de la problématique</li><li>- Compréhension des documents</li><li>- Utilisation et mise en relation de tous les documents</li><li>- Pertinence des analyses/réflexion</li><li>- Approfondissement personnel</li></ul>	6 (moyenne : 4)
<b>MAITRISE DE LA LANGUE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Correction grammaticale</li><li>- Correction orthographique</li><li>- Richesse du vocabulaire</li><li>- Niveau B2 du CECRL (minimum)</li></ul>	5 (moyenne : 3,5)

(allegato storia 1)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (approvata dal Consiglio di classe)  
PROVA SCRITTA ESABAC – STORIA

Candidato/a _____ data.....
Tipologia di prova scelta dal candidato: 1.) dissertation. 2.) analyse de documents

Prova in bianco	"
-----------------	---

1. TECNICA DELLA DISSERTATION

<b>Il candidato</b>	
-struttura correttamente la dissertation	* Punti 2
-commette errori nella struttura della dissertation	* Punti 1

1. a. STUDIO E ANALISI DI UN INSIEME DI DOCUMENTI

<b>Il candidato</b>	
-analizza correttamente i documenti oggetto della prova scritta	* Punti 2
-commette errori nell' analisi dei documenti oggetto della prova scritta	* Punti 1

3. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE

<b>Il candidato usa un lessico:</b>	
- vario, ricco, appropriato e/o specialistico	* <b>Punteggio massimo</b>
- appropriato e alquanto vario	* <b>punti 2,5</b>
- accettabile, pur con qualche imprecisione	*
- inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	*
- povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	*
<b>Il candidato usa strutture morfo-sintattiche:</b>	
- articolate e corrette	* <b>Punteggio massimo</b>
- appropriate ma con qualche errore di modesta entità	* <b>punti 2,5</b>
- accettabili, pur con qualche imprecisione	*
- inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	*
- con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	*

3. TRATTAZIONE DEL TEMA PROPOSTO (dissertation, e analyse de documents)

	scarso	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Conoscenza dei temi e problemi affrontati	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2
Capacità di sintesi nella esposizione dei contenuti	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2
Capacità di analisi dei temi e problemi proposti	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2
Capacità di esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2

La Docente di lingua francese

Il Docente di storia

-----

-----

Scheda di valutazione del colloquio di francese EsaBac  
(formazione regionale EsaBac – CL)

		(1-4)
a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	Suff. <del>2</del> 5
		(1-4)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	Suff. <del>2</del> 5
		(1-3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	Suff. <del>2</del>
		(1-3)
d)	Capacità di operare collegamenti	Suff. <del>2</del>
e)	Discussione sugli elaborati della quarta prova	1
	Totale punti	/15

**ALLEGATO N ° 6**

**LICEO LINGUISTICO "ROSINA SALVO"  
TRAPANI**

**MATERIA** Scienze Motorie e Sportive

**CLASSE V SEZ. H**

**ANNO SCOLASTICO 2014-15**

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

**DOCENTE** Cardella Maria Antonietta

**In servizio nell'Istituto dal** 1985.

**In servizio nella classe dal** 2010-11

**Disciplina** Scienze Motorie e Sportive  
**Cl. di concorso** 29/A

**Monte ore annuale di lezioni nella classe:** 66

**Ore di lezione effettivamente svolte:** 57

**Motivazione per le ore non svolte:** Assenze di massa,  
festività e attività para ed exa-scolastiche.

**Libro di testo adottato:** Idea Movimento

## **ATTIVITA' DIDATTICA:**

- 1) **Obiettivi conseguiti:** Capacità comunicativa e relazionale; consapevolezza della propria unità psicofisica; conoscenza delle basi anatomiche e funzionali del movimento; conoscenza del panorama tecnico di diversi Sport.
- 2) **Competenze sviluppate:** Saper gestire il proprio corpo in funzione di una comunicazione volontaria. Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche per una migliore resa motoria.
- 3) Saper sviluppare la scorrevolezza dell'esposizione (fluency) curando contemporaneamente anche la correttezza (accuracy);
- 4) Capacità di scegliere , di volta in volta, la soluzione più adeguata;
- 5) Intervenire sulla metodologia tradizionale, aumentando il tempo-parola individuale e creare un clima di lavoro più sereno e cooperativo.
- 6) **Metodologie:** Lezione frontale, lezione interattiva (previa breve presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante), lavori di gruppo.
- 7) **Criteri di valutazione:** Ci si è attenuti alla tassonomia allegata al Documento del C.d.

## CONTENUTI SVOLTI

### Parte pratica

Esercizi di forza, resistenza, velocità, eseguiti a corpo libero, con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi.

Esercizi con carico .

Esercizi di educazione al ritmo.

Esercizi di mobilità e potenziamento .

Esercizi di mobilità articolare e di stretching , a corpo libero e con piccoli attrezzi (capo, arti superiori, tronco, arti inferiori).

Elementi base dell'Atletica leggera: salto in alto, in lungo, uscita dai blocchi.

N.B. Molti elementi sono stati riproposti , generalmente, all'inizio della lezione durante la fase di attivazione .

Attrezzi utilizzati: Fitball, cuscini propriocettivi, cerchi , bacchette, step, elastici, blocchi, spalliera svedese, palloni.

### Parte teorica

All'interno delle ore curricolari, la classe ha partecipato a un mini corso ( 4 h) sulla POSTURA.

Si è anche organizzato un incontro con un giocatore della locale squadra di Pallacanestro militante in Lega 2 Gold.

L'atleta Statunitense, T J Bray, ha conversato con gli alunni in lingua Inglese affrontando argomenti quali il Sistema Scolastico Statunitense, la concezione di sport in America, le sue esperienze di atleta e di uomo, straniero in Sicilia.

Per la parte teorica ci si rifà agli argomenti affrontati con metodologia CLIL.



## PROGRAMMA CLIL

DISCIPLINA Scienze Motorie e Sportive

CLASSE 5<sup>a</sup> sez. H

LINGUA Inglese

INSEGNANTI COINVOLTI Il docente di Scienze Motorie e Sportive.

### TITOLO DEI MODULI

Theory:

Correct diet.

Football's rules.

~~Basket's rules~~

Rugby's rules

Healthy lifestyles Sport and diet

Doping.

Practical part:

Fitball

Exercises with the fitball for the balance and abdominal and back muscles.

Choreography with step.

Squat jumping, mountain climber.

NUMERO di ORE 23 ore circa

TRAPANI 07/05/15

L'INSEGNANTE



GLI ALUNNI



*Allegato n. 7*

MATERIA : ITALIANO

CLASSE: V sez. H (Liceo Linguistico – ind. ESABAC)

Anno scolastico 2014-2015

## RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: GIACALONE PAOLA MIRELLA

In servizio nell'istituto: dall'a.s. 1994-95

In servizio nella classe: dall'a.s. 2012-2013

Disciplina: ITALIANO

Cl. di conc. d'appartenenza: A051

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 109 (nel numero sono comprese le ore del periodo maggio-giugno, che presumibilmente verranno effettuate).

Motivazione per le ore non svolte:

assemblee studentesche; assenze di massa; elezioni organi collegiali; permessi e congedi dell'insegnante; attività para- ed extrascolastiche; incontri con esperti, orientamento universitario, simulazioni della III e della IV prova scritta.

Libri di testo adottati:

- Baldi – Giusso – Razetti, TESTI E STORIA DELLA LETTERATURA, voll. E-F-G, Paravia,
- Dante Alighieri, Dante Alighieri, LA DIVINA COMMEDIA edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi e altri, SEI.

### Attività didattica:

#### 1) Obiettivi conseguiti :

- ricostruire, attraverso i testi, le figure degli autori e il loro rapporto con la storia, con gli altri intellettuali, con la società, nonché con i testi e gli autori della letteratura francese (secondo le indicazioni del progetto ESABAC);
- far conoscere il testo in sé (contenuto, tematiche, dimensione letteraria, tipologia testuale, aspetti formali);
- evidenziare connessioni tra testi di autori diversi e scoprire gli elementi di novità;
- esplorare i *topoi* che agiscono come struttura microtestuale profonda;
- sviluppare il lessico e le capacità di organizzazione logico-critica del pensiero (comprendere e produrre testi orali e scritti);
- affinare il gusto estetico e le capacità di analisi, riflessione critica, attualizzazione;
- attivare processi creativi di fantasia e immaginazione;
- consolidare l'interesse per le opere letterarie, intese come riflesso particolare di sentimenti e situazioni universali.

## 2) Competenze sviluppate:

### Competenze disciplinari:

- cogliere le relazioni intertestuali interne ed esterne e il rapporto tra analisi interiore e itinerario artistico; inquadrare nello spazio e nel tempo il contesto culturale in cui operano gli autori;
- verificare il rapporto autore / società; verificare il rapporto tradizione / innovazione; riconoscere le peculiarità dei generi e dei movimenti letterari.

### Competenze trasversali:

- comprensione e applicazione dei punti / nuclei essenziali;
- comprensione e uso consapevole dei linguaggi settoriali e dei registri linguistici.
- capacità logico-critiche e metodologiche, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione;
- uso consapevole dei mezzi multimediali: ricerche in internet;
- capacità di utilizzare le conoscenze apprese e di tradurle in riferimento a contesti diversi;
- saper rieditare e ricreare le conoscenze "note" in conoscenze "nuove";
- capacità autonome di ideazione e progettazione;
- riconoscimento della ricchezza valoriale del "diverso": studio teorico di culture "altre" (dimensione diacronica / dimensione sincronica); incontro con diverse realtà territoriali; confronti con realtà culturali europee e con quella francese in particolare;
- capacità di orientamento / riorientamento verso scelte di vita autonome e consapevoli.

## 3) Metodologie:

Lezione frontale, lezione interattiva, dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di testi (anche forniti in fotocopia), ricerche, approfondimenti, incontri con esperti.

Strumenti: manuali, dizionari, enciclopedie, quotidiani e riviste, mezzi multimediali, L.I.M.

## 4) Criteri di valutazione:

### Modalità di verifica:

- formativa: sondaggi, dibattiti, mappe concettuali, correzione di esercizi, esplicitazione di ricerche;
- sommativa: interrogazioni orali, prove scritte (produzione di testi di diverse tipologie, dall'analisi testuale, al saggio breve, all'articolo di giornale; test strutturati e semistrutturati).

### Valutazioni quadrimestrali:

- sulla base delle indicazioni del P.O.F. d'Istituto e in particolare delle tabelle tassonomiche per la traduzione della valutazione in voto.

## ITALIANO - CONTENUTI SVOLTI

(sono compresi gli argomenti da approfondire  
nella seconda metà di maggio e nella prima settimana di giugno)

Giacomo Leopardi: completamento del modulo iniziato in quarta classe. Vita, pensiero, poetica, opere. I *Canti*. Le *Operette morali*. Leopardi satirico. Il "ciclo di Aspasia". L'ultimo Leopardi. Lettura e analisi di testi: *La sera del dì di festa*; *Le ricordanze* (vv. 50-118; 136-173); *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (vv. 1-60; 105-143); *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (VI strofa esclusa). Dalle *Operette morali*: *Dialogo di Tristano e di un amico*: brano dal *Dialogo della moda e della Morte*. Visione e analisi del film di M. Martone "Il giovane favoloso".

Il Naturalismo: caratteri generali. La Scapigliatura: cenni. La poetica del Verismo italiano. Giovanni Verga: vita, opere, ideologia, tecnica narrativa. Le fasi del verismo di Verga. Impersonalità e regressione. Lettura e analisi di testi: da *Novelle rusticane* e da *Vita dei campi*: *Nedda*; *La Lupa*; *La roba*; *Libertà*; *Rosso Malpelo*; da *I Malavoglia*: prefazione; *La morte di Bastianazzo* (dal cap. IV); *L'abbandono della casa del nespolo e la commedia dell'interesse* (dal cap. IX); dal *Mastro-Don Gesualdo*: *Gesualdo e Diodata* (parte I, cap IV, dal rigo 86 alla fine); *Il pesco non s'innesta all'ulivo* (parte III, cap. I); *La morte di Gesualdo* (dal rigo 33 alla fine). Visione e analisi del film "Storia di una capinera".

I simbolisti francesi: cenni. Baudelaire e la "perdita dell'aureola"; Rimbaud e la "Lettera del veggente". Il Decadentismo: caratteri generali.

G. D'Annunzio: la vita come opera d'arte. *Il piacere*: l'estetismo tra sensualità e artificio. I romanzi del superuomo: *Trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*. Il progetto delle *Laudi*. Lettura e analisi di brani. Da *Il piacere*: *Ritratto di Andrea Sperelli* (*Habere, non haberi*); *Il verso è tutto*; *Ritratto di Elena Muti e di Maria Ferres*. Da *Forse che sì forse che no*: *L'aereo e la statua antica*. Lettura e analisi di liriche: *La pioggia nel pineto*; *La sera fiesolana*.

G. Pascoli, *La vita; la poetica. Il nido e la siepe. La condizione esistenziale e le idee politiche. Il fanciullino. La natura e l'apparente realismo. Il senso del mistero nella vita e nel cosmo. Il nazionalismo di Pascoli in La grande proletaria si è mossa. Le raccolte poetiche: Myricae; Canti di Castelvecchio; Poemetti. Lettura e analisi di liriche: X agosto; La siepe (strofe I e III); Lavandare; Temporale; Il lampo; Il tuono; Novembre; L'assiuolo; Il gelsomino notturno; Digitale purpurea.*

I. Svevo, *vita e opere. Da Una vita: Gabbiani. Da La coscienza di Zeno: Lo schiaffo e la morte del padre; La proposta di matrimonio; La profezia di un'apocalisse cosmica.*

L. Pirandello: *l'uomo e l'autore. L'inganno della verità e l'identità negata. Il divenire del tutto e il contrasto vita - forma. La poetica dell'umorismo. Lettura e analisi di brani antologici: da Essenza, caratteri e materia dell'umorismo: La vecchia imbellettata (prima parte); da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta; La "lanterninosofia". Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; C'è qualcuno che ride. Da Uno nessuno e centomila: "Nessun nome" (dal rigo 16). Fasi del teatro pirandelliano.*

Il Futurismo. F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista. A. Palazzeschi, E lasciatemi divertire. Il Crepuscolarismo: cenni. L'Ermetismo.*

G. Ungaretti: *vita e raccolte poetiche. Da L'allegria: Veglia; I fiumi; S. Martino del Carso.*

E. Montale, *vita e raccolte poetiche. Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

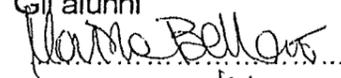
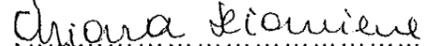
Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso: struttura e caratteri artistici della III cantica.*

Lettura, parafrasi e analisi dei canti I – III – IV (vv. 28-48); VI (vv. 1-33 e 82-142; riassunto dei vv. 34-81) – XV – XVII (vv. 46-142) – XXXIII.

Data : 7 maggio 2015

Firma  .....  
L'insegnante

Gli alunni

 .....  
 .....

**MATERIA LINGUA INGLESE****CLASSE 5<sup>^</sup> H****A. S. 2014/2015****RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente Marcella Maria Odilia Vitello

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico 1999/2000    In servizio nella classe dal 2010/11

Disciplina d'insegnamento    Lingua Inglese                      Cl. di conc. d'appartenenza .A346..

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 88

Motivazione per le ore non svolte : attività di orientamento, assenze collettive, assemblee di istituto , attività parascolastiche.

Libri di testo adottati

"Visiting Literature", M. Ansaldo Savina Bertoli, Antonella Mignani-vol. 2-Petrini

"Visiting Literature", M. Ansaldo Savina Bertoli, Antonella Mignani-vol. 3-Petrini

Ampliamento dei contenuti da altri testi

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti : Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa; comprensione ed analisi dei testi letterari ; produzione di testi di tipo espositivo ed argomentativo. Comprensione interculturale, non limitata alle manifestazioni più usuali della vita quotidiana, ma estesa ad espressioni più complesse della civiltà e degli aspetti più significativi della cultura inglese. Conoscenze e confronto di culture diverse.  
Rielaborazione personale e critica. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi.
- 2) Competenze sviluppate : Potenziamento della competenza comunicativa che permetta un'interazione in contesti diversificati e una scelta di comportamenti espressivi ampia e motivata, sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico. Competenza linguistica che coinvolga la lingua italiana, latina e le lingue straniere, in un rapporto comparativo sistematico. Individuare e interpretare meccanismi linguistici che operano a diversi livelli(testuale, a semantico, morfo-sintattico, fonologico) all'interno di un testo in forma orale e scritta. Esporre in modo corretto , coerente ed articolato i contenuti svolti operando opportuni collegamenti con altri argomenti disciplinari..
- 3) Metodologie :Lezione frontale ed interattiva , metodo funzionale-comunicativo, analisi di testi , produzione orale e scritta libera su argomenti di attualità, produzione di testi di varia tipologia.
- 4) Verifiche e criteri di valutazione : Vedi griglia di valutazione del P.O.F.

segue l'elenco dei contenuti svolti

## PROGRAMMA SVOLTO

GLI ARGOMENTI DI SEGUITO ELENCATI CON IL RIFERIMENTO ALLA PAGINA SI RIFERISCONO AI TITOLI DEI PARAGRAFI DEI LIBRI DI TESTO:

### MODULO 1 : THE VICTORIAN AGE

**Historical context:** Political Parties- Reforms (pag. 140). Laissez-faire and Victorian Compromise (pag. 141).

**Literature:** Victorian Fiction: The Novel (pag.185); Realism (pag. 192) :

- C. Dickens** :life(vol.2 -pag.195) and works(vol.2- pag.208-209) e approfondimento (vedi copia ).  
"Oliver Twist(vol.2 -pag. 196) : Text 32- vol.2 -pag. 196: text analysis  
"David Copperfield"( vol.2 -pag.201): Text 34 (vol.2 -p.203-  
-text analysis  
"Hard Times"( vol.2 -pag.205)
- E. Bronte**: life (vol.2 -pag.210) and works(vol.2 -pag.217 e copia pag. 35 dal libro da "Literary Tracks",vol.2 Cattaneo, De Flaviis-Carlo Signorelli Editore )  
"Wuthering Heights"( vol.2-pag. 211)- Text 38(vol.2 -pag. 215): text analysis.
- R.L. Stevenson**: life (vol.2 -pag.234) and works (vol.2 -pag.241)  
"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" (vol.2 -pag. 234-235)  
Text 44 (vol.2-pag 238-239) : text analysis.

The Victorian Drama(: cenni corrispondenti ai primi tre paragrafi di pag. 266 –Vol. 2

The Theatre of Ideas :

- G. B. Shaw** : life( vol.2 -pag.268)and works (vol.2 -pag.271-272).  
"Pygmalion" (vol.2 -pag.268) :Text 49 (vol.2 -p. 269-text analysis)  
Preface to "Mrs Warren's Profession": "The Aim of a Playwright": text analysis (vedi copia : Text one da "Literature and Beyond"- vol. 3-De Luca -Grillo\_Pace- Ranzoli – Loescher Editore- )  
"Mrs.Warren's Profession": text analysis ( vedi copia tratta da "Literature and Beyond"- vol. 3- pag.De Luca -Grillo Pace- Ranzoli – Loescher Editore- )

**The Victorian Poetry:**

- E. Dickinson**: life (vol.2 -pag. 177) and works(vol.2 -pag.183)  
"If You were Coming in the Fall" : Text analysis (vol.2 -pag.177-178  
"Presentment- is that long Shadow-on the Lawn": text analysis (vol.2 -pag.181)

### MODULO 2 : THE TURN OF THE CENTURY

**Literature:** The Anti – Victorian reaction . The Aesthetic Movement (vol.2 -p.244-245).

The Cult of Beauty in Wilde, Huysmans and D'Annunzio. (vol.2 -pag.252 escluso il brano da "Controcorrente " di Huysmans).

**O .Wilde** : life (vol.2 -pag.246)and works.

Preface to "The Picture Of Dorian Gray" :text analysis (vol.2-pag.247) .

-The Typical Dandy-Allegorical Meaning( paragrafi da  
"Now and Then"-pag. 201 )  
"The Importance of Being Earnest": (vol.2 -p.254 e copia pag. 77 da  
"Literary Tracks",vol.2 Cattaneo, De Flaviis- Carlo Signorelli Editore )  
Text 47 (vol.2- pag. 254-255-256-257): text analysis.

### MODULO 3 : MODERNISM

**Historical Context:** The Decline of British Power Liberal- The Foundations of the Welfare State(vol.3 pag. 4)World War I (vol.3-p.5) India becomes Independent (vol. 3- pag.5). The Irish Question1 (vol. 3- pagg.8-9)

**Society:** The Vote for women: The Suffragette Movement ( Vedi copia da With Rhymes and Reason"- C. Medaglia- Beverley A. Young - Loescher )

**Literary context:** Modernism(Vol.3- pag. 11 e copia da altri testi)- Major Influences (vol.3 – pag 11)-Cenni su Nietzsche . S. Freud: Human Psyche: ID, Ego and Superego (approfondimento a cura del docente- vedi copia ).  
Modern Fiction ( vol. 3- pag.68 escluso G. Greene). Fiction 5 (vol. 3 pagg.89-90- 91.Interior monologue or stream of consciousness technique.(p.241 da "Now and Then"- Spiazzi- Tavella- Zanichelli).

**J. Joyce :** life (vol.3- pag 93 ) and works (vol.3 –pag-108-109 e copia per approfondimento).

"Dubliners":Eveline:text18 (vol.3 –pagg. 97-98):text analysis  
"A Portrait of The Artist as a Young Man" (vol.3- pag 99)  
"Ulysses" (vol.3- p.102):- Text 21(vol.3 – pagg.106-107):text analysis-

**V. Woolf :**life (pag.112) and works (pagg.122-123 e copia per approfondimento).

"Mrs Dalloway" : Text 22 :text analysis:p.113-114)

"To the Lighthouse": Text 23: text analysis ( pagg.117-118-119)

"The Angel in the House" from "Professions for Women": text analysis (vedi copia tratta da da "Literature and Beyond"- vol. 4- pag.217 De Luca –Grillo- Pace- Ranzoli – Loescher Editore- )

**D.H. Lawrence:** life (vol.3 pagg. 124-125 ) and works (pagg. 132-133)

"Lady Chatterley's Lover" (pag. 125-126) : Text 25

(pagg. 126-127): text analysis

**G. Orwell :**life (pag.162) and works (pag. 167).

Nineteen Eighty-Four"( vol.3- pag.384-escluso il testo tratto dall'opera)

"This was London":text analysis- (vedi copia)

"Animal Farm"(pag. 162) : text 33:text analysis pag.166

**The Georgian Poetry and Modernist Poetry: Imagism .(vedi copia)**

**T.S. Eliot:** life (pag.34)and works (pagg. 49-50-51).

“The Waste Land” (pag. 35)-

The Burial of the Dead (pag. 35-36 solo introduzione al testo )-

“The Fire Sermon” (pag. 43- solo introduzione al testo)

“What the Thunder Said” :text analysis-(vedi copia)

#### MODULO 4: **The Sixties: after World War II**

##### **The Theatre of the Absurd**

**Historical context:** Birth of the UNO – The Welfare state – The “Cold War” (pag. 178).

**Society and Culture:** Affluence and Rebellion (pag. 302 da “Now and Then”-  
Spiazzi- Tavella-Zanichelli).

**Literary Context:** Contemporary Drama (pag. 226- SOLO I PRIMI QUATTRO  
PARAGRAFI) - The Theatre of the Absurd (pag 229)

**S .Beckett :** life (pag 230) and works (pag 238 e pag 347 da “Now and Then”-  
Spiazzi- Tavella- Zanichelli)

“Waiting for Godot”: Text 45: text analysis ( p. 234)

#### MODULO 5: **GUERRA E DOPO GUERRA ATTRAVERSO LA MEMORIALISTICA**

War poets: **R. Brooke :** “The Soldier” :text analysis (pag.367 )

**W. Owen :**“Dulce et Decorum est”: text analysis( vedi copia)

#### MODULO 6 : **IL GIORNO DELLA MEMORIA**

**W.H. Auden:** “Refugee Blues”(text analysis: pagg.55( ESCLUSO LA VITA DI AUDEN) -56-57)

Durante le ore di lezione in compresenza con l’insegnante madrelingua si sono svolti i seguenti argomenti da “**New Trends Millennium**”:

#### MODULO :HUMAN RIGHTS

1. 10th DECEMBER: HUMAN RIGHTS DAY - PAG 198
2. OCTOBER 10th: WORLD DAY AGAINST DEATH PENALTY - PAG 202
3. FOCUS ON RACIAL DISCRIMINATION - PAG 208
4. MARTIN L. KING Jr - PAG 275
5. MAHATMA GANDHI - PAG 276
6. 8th MARCH: WOMEN’S DAY OR MIMOSA’S DAY? - PAG 214
7. FOCUS ON INTERCULTURALITY - PAG 216
8. MY LIFE AS AN IMMIGRANT - PAG 218

Trapani ,

Gli alunni

*Vittorio Nilo*  
*Chenella*

Firma

*Firma*  
*Alle*

## CONTENUTI SVOLTI

### Du Romantisme au Réalisme

**Stendhal** : la vie et l'œuvre, la « chasse au bonheur », les écrits autobiographiques, le réalisme subjectif.

**Le rouge et le noir** : origine du roman, l'action, thèmes romantiques, l'amour, le héros, vision du film en V.O., lecture et analyse de : « Ils pleurèrent en silence », (Le Rouge et le Noir, 1830, 2, XLIII) ;

**La Chartreuse de Parme** : origine du roman, l'action, Julien et Fabrice, la bataille de Waterloo, lecture et analyse de « Vive l'Empereur ! » (La Chartreuse de Parme, 1839, I, 3)

**Le Réalisme**, caractéristiques du courant littéraire.

**Gustave Flaubert** : la vie et l'œuvre, le maître du roman réaliste, les techniques du roman moderne, médiocrité et ridicule.

**Madame Bovary** : lecture du texte en version intégrale, l'action, les mœurs de la province, le bovarysme, analyse des personnages d' Emma et Charles, clichés bourgeois et clichés romantiques.

**Le Naturalisme**, caractéristiques du courant littéraire.

**Emile Zola** : la vie et l'œuvre, la science littéraire, l'épique de la réalité, Les Rougon-Macquart

**Germinal** : origine du roman, l'action, un acte d'accusation, lecture et analyse de « Du pain, du pain, du pain ! » (Germinal, 1885, V, 5)

**L'affaire Dreyfus** : l'écrivain engagé, « J'accuse », lecture et analyse.

**Le Symbolisme**, caractéristiques du courant littéraire.

**Charles Baudelaire** : la vie et l'œuvre, l'imagination reine des facultés, la mélancolie, la modernité, les correspondances, la condition du poète, les paradis artificiels,

**Les Fleurs du mal** : la déchirure existentielle, le Janus de la poésie française, lecture et analyse de « L'albatros » (Les Fleurs du mal, 1861, » Spleen et Idéal », II) ; « Le serpent qui danse », (Les Fleurs du

mal, 1861, « Spleen et Idéal », XXVIII) ; « L'Invitation au voyage »  
(Les Fleurs du mal, 1861, « Spleen et idéal », LIII).

**Le Dadaïsme**, caractéristiques du courant littéraire.

**Guillaume Apollinaire** : la vie et l'œuvre, le promoteur de l'avant-garde, classicisme et nouveauté.

**Alcools** : la transgression et l'ébriété sentimentale, lecture et analyse de « Nuit rhénane » (Alcools, 1913).

**Calligrammes** : les poèmes-figuratifs, thèmes et images, lecture et analyse de « La colombe poignardée et le jet d'eau ».

**Le Surréalisme**, caractéristiques du courant littéraire.

**André Breton** : la vie et l'œuvre, un romancier contre le roman, un poète en évolution, l'automatisme psychique, le non-conformisme.

**L'Union libre** (1931), lecture et analyse du texte, la puissance créatrice du sentiment amoureux.

**Les novateurs**

**Marcel Proust** : la vie et l'œuvre, le bouleversement de la conception du roman classique, le personnage-narrateur, les thèmes, la mémoire et la victoire sur le temps.

**A la recherche du temps perdu** : l'origine de la *Recherche*, le moi profond, les mots-clés de la *Recherche*, la nécessité de l'art, généralités sur les romans « Du côté de chez Swann », « A l'ombre des jeunes filles en fleurs », « Le Côté de Guermantes », « Sodome et Gomorrhe », « La prisonnière », « Albertine disparue », « Le Temps retrouvé ».

Lecture et analyse du texte « Tout... est sorti... de ma tasse de thé », (Du Côté de chez Swann, 1913).

**Au-delà du Surréalisme**

**Paul Eluard** : le chant d'héroïsme et de liberté, lecture et analyse de la poésie

« Liberté », (Poésies et Vérité, 1942)

**Jacques Prévert** : l'anticonformiste sentimental, la poésie qui devient chanson, lecture et analyse de « Cet amour »(Paroles, 1946).

**L'Existentialisme**, caractéristiques du courant littéraire.

**Jean Paul Sartre** : l'écrivain engagé et la philosophie de l'existence, le théâtre à thèse, lecture et analyse de « Je veux être un roi sans terre et sans sujets », (Les Mouches, 1943, acte III, scène 6), « La Nausée », (extraits et citations, 1938).

### **Le nouveau théâtre**

**Eugène Ionesco** : le théâtre de l'absurde, le masque de la solitude, l'anti-pièce.

**La Cantatrice chauve** : origine de l'œuvre, la méthode Assimil, l'histoire, le manque d'action, lecture et analyse de « Le yaourt est excellent pour l'estomac », les personnages, le hors-lieu, le non-temps.

### **Ailleurs, en français**

**Léopold Sédar Senghor** : le développement de la culture africaine, la négritude, la fraternité universelle, lecture et analyse de « Femme noire », (Chants d'ombre, 1945)

Trapani, 07/05/2015

Gli alunni

Valeria Tale  
Noemi Fodale

La docente

Prof.ssa Alessandra Venza

Alessandra Venza

Anno Scolastico 2014/2015

ARGOMENTI DI  
CONVERSAZIONE FRANCESE SVOLTI NELLA V H

• LES INSTITUTIONS DE LA Vème REPUBLIQUE :

- le système électoral
- le Président de la République et ses pouvoirs
- les deux chambres

Textes tirés du manuel "Carnet Culture" et du manuel "Aujourd'hui la France"

• L'UNION EUROPÉENNE :

- présentation générale
- les objectifs
- les principales institutions

Textes tirés du manuel "Carnet Culture"

• LE DÉVELOPPEMENT DURABLE:

Texte tiré du manuel "le temps de la décroissance"

• QUELQUES THEMES D'ACTUALITE :

- le problème des banlieues en France

Textes tirés du manuel "Aujourd'hui la France"

- participation à la pièce intitulée "Notre Dame des banlieues" présentée par la Compagnie France-Théâtre

- le massacre à Charlie Hebdo

Informations tirées d'articles de journaux français

Gli Alunni

*Giulio Piacentini*  
*Giulio Piacentini*

l'Insegnante

*Benedetta Coudouler*

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente Maria Antonietta Vultaggio

In servizio nell'Istituto dall'anno scolastico 2004/2005. In servizio nella classe dal 2010/2011

Disciplina d'insegnamento Spagnolo

Cl. di conc. d'appartenenza A446

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132 (n°4 ore sett.x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 100

Motivazione per le ore non svolte: Assenze collettive della classe, assemblee d'istituto, attività parascolastiche.

**Libri di testo:**

**Gramática ¿Qué me cuentas de nuevo? 2**

Autori : Ramos/Santos Edizione: De Agostini

**Literatura: "ConTextos literarios" de los orígenes a nuestros días**

AUTORI: Garzillo/Ciccotti/González EDITORE: Zanichelli

**Civilización: "Una vuelta por la cultura hispana"**

Autore: Laura Pierozzi EDITORE: Zanichelli

**Attività didattica:****1) Obiettivi conseguiti:**

- ampliamento e rinforzo delle strutture morfosintattiche;
- conoscenza del contesto storico, socio-culturale e letterario nonché degli autori più rappresentativi dei secoli Ottocento e Novecento ;
- conoscenza di alcuni aspetti di civiltà e cultura dei paesi di lingua spagnola e miglioramento della comprensione interculturale.

**2) Competenze sviluppate:**

- capacità di leggere selettivamente;
- capacità di ascolto e comprensione a livello intermedio;
- ampliamento delle competenze linguistica e comunicativa;
- capacità di esporre in lingua in modo semplice ma efficace su tematiche di carattere generale o letterario;
- capacità di formulare ed esprimere un giudizio personale;
- capacità di operare confronti e cogliere analogie fra tematiche, autori e movimenti culturali di differenti periodi storici;
- comprensione ed analisi di testi letterari e di varia tipologia;
- capacità di riassumere un testo;
- capacità di produrre testi con frasi articolate su differenti tematiche.

**3) Metodologie:** Uso veicolare della lingua straniera, sia per i contenuti letterari e di civiltà, sia per quelli linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico. Metodo induttivo/ o deduttivo. Lezioni frontali.

Supporti: LIM.

**4) Verifiche e criteri di valutazione:** Attraverso verifiche in-itinere (prove strutturate, semistrutturate o libere e verifiche orali) sono stati privilegiati l'aspetto contenutistico e la forma espositiva, pur senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale. Per la valutazione si è tenuto conto, come esplicitato nel POF, della capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, nonché dei miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Per tanto, si concorda con la griglia di valutazione indicata nel POF.

Atlejos u. 10

**PIANO DI LAVORO DI LETTERATURA SPAGNOLA EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015  
CLASSE V H

ARGOMENTI TRATTATI	TESTI ANALIZZATI
<p><u>El Romanticismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• marco historico y social: invasion napoleonica, Guerra de Independencia y Guerras Carlistas;</li><li>• marco literario: cuadro general de poesia, teatro y prosa romantica</li><li>• José de Espronceda: vida, obra y comparacion con Byron; analisis del <i>Estudiante de Salamanca</i></li><li>• Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obra; estudio de <i>Poesia, poema y poeta</i>, de las <i>Rimas</i> y de las <i>Leyendas</i></li><li>• Mariano José de Larra: vida y obra; el costumbrismo y los articulos de costumbre</li><li>• José Zorrilla y Moral: vida y obra; estudio de <i>Don Juan Tenorio</i></li></ul>	<p><u>José de Espronceda:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La cancion del pirata</i></li><li>• <i>El Estudiante de Salamanca</i>: descripcion de Don Felix</li><li>• <i>El Estudiante de Salamanca</i>: descripcion de Dona Elvira (<i>Hojas del arbol caido</i>)</li></ul> <p><u>Gustavo Adolfo Bécquer:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Rima II</i></li><li>• <i>Rima XXI</i></li><li>• <i>Rima XXIII</i></li><li>• <i>Rima XXX</i></li><li>• <i>Los ojos verdes</i></li></ul> <p><u>Marian José de Larra</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Un reo de muerte</i></li></ul>
<p><u>El Realismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• marco historico y social: Amadeo I, la Primera Republica y Alfonso XII</li><li>• marco literario: la prosa realista y la relacion con el naturalismo</li><li>• Benito Perez Galdos: vida y obra; estudio de <i>Fortunata y Jacinta</i></li></ul>	<p><u>Benito Perez Galdos:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Fortunata y Jacinta</i>: el encuentro entre las protagonistas</li></ul>
<p><u>Las generaciones de fin del siglo</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• marco historico y social: Alfonso XIII, la regencia y la dictadura</li><li>• marco literario: diferencia entre la Generacion del 98 y el Modernismo y sus rasgos principales</li><li>• marco filosofico: el positivismo, el regeneracionismo, el krausismo</li><li>• Antonio Machado: vida y obra; estudio de <i>Galerias, soledades y otros poemas</i> y <i>Campos de Castilla</i></li><li>• Miguel de Unamuno: vida y obra; estudio de <i>San Manuel Bueno Martir</i>, <i>Niebla</i> y <i>En torno al casticismo</i>; comparacion con Pirandello</li></ul>	<p><u>Antonio Machado:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Retrato</i></li><li>• <i>Es una tarde cenicienta y mustia</i></li><li>• <i>Campos de Castilla</i>: poema CXXV</li></ul> <p><u>Miguel de Unamuno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fragmento de <i>En torno al casticismo</i> (espanolizar a Europa)</li><li>• Fragmentos del capitulo XXXI de <i>Niebla</i></li></ul>

<p><u>El siglo XX y el Novecentismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• marco historico y social: la II Republica y la Guerra Civil</li> <li>• marco literario: las Vanguardias y la Generacion del 27</li> <li>• Federico Garcia Lorca: vida y obra; estudio de la poetica, de la produccion teatral, de las influencias y del simbolismo</li> </ul>	<p><u>Federico Garcia Lorca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Romance de la pena negra</i></li> <li>• <i>La casa de Bernarda Alba</i>, acto I</li> </ul>
--	--

**PIANO DI LAVORO DI CIVILTÀ E CULTURA SPAGNOLA EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

<p><b>ARGOMENTI TRATTATI</b></p> <p><u>La America del sur, entre pasado y presente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argentina</li> <li>• Mexico</li> <li>• Cuba</li> <li>• Peru</li> <li>• Dictaduras de hispanoamerica</li> <li>• El asunto de la emigracion</li> </ul>
---

Il Docente:

Luzgolia Patricia

Gli alunni:

Amara D'Amico  
Yves Roman

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

Docente Patrizia Argento

In servizio nell'istituto dal 2007, nella classe dal 2012

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CL di conc. A025.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66 (n°2ore sett. X 33)  
Ore di lezione effettivamente svolte ad oggi 45

Motivazioni per le ore non svolte : Scioperi, assemblee d'istituto e di classe, conferenze, lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico.

Libro di testo adottato: "Il nuovo vivere l' arte " ed. B. Mondadori

**Attività didattica:**

Obiettivi conseguiti:

Comprendere il Canone del "bello classico" e come questo abbia influenzato l'estetica rinascimentale, barocca, neoclassica e della prima metà dell' '800.

Saper individuare autori e/o movimenti che hanno determinato una rottura con la tradizione, determinando nuovi orientamenti.

Individuare le opere più significative all'interno del percorso artistico degli stessi.

Sapere individuare il contributo che le nuove scoperte scientifiche sulla percezione del colore, tecniche quali la fotografia, culturali quali esotismo e primitivismo, hanno portato alla produzione pittorica del II° 800.

Comprendere la rivoluzione coloristico-luministica del secondo 800.

Capire il definitivo abbandono del concetto di arte come mimesi delle avanguardie storiche.

Competenze sviluppate:

Saper confrontare visione simultanea cubista, coloristico-impressionista e prospettico-rinascimentale.

Individuare le coordinate storico-culturali in cui si colloca l'attività di un autore o di un movimento

### Metodologie :

Lezioni frontali, interattive, lavori di ricerca relativi prevalentemente al patrimonio artistico locale comunicati alla classe in forma audiovisiva.

### Criteri di valutazione:

Le verifiche si sono basate su prove soggettive (colloqui) , oggettive (prove scritte strutturate e semistrutturate), ricerche ed hanno tenuto conto sia del grado di apprendimento che dell'impegno e della partecipazione, della situazione di partenza e delle capacità dell'alunno.

### Programma svolto

#### *MOD. 1 "Il bello classico" ed influenze nell'arte rinascimentale, barocca e neoclassica*

Analisi delle seguenti opere: "Il trasporto di Meleagro" di anonimo; "La Pietà" di Michelangelo; "il Trasporto di Cristo" di Raffaello; "La Deposizione nel sepolcro" di Caravaggio; "La morte di Marat" di David.

MOD: 2 L'amore nell'Arte.

Analisi delle opere: "Apollo e Dafne" di Bernini; "Amore e Psiche" di Canova; "Il Bacio di Hayez; "Il bacio" di Klimt.

Mod: 3 La pittura romantica in Francia, Inghilterra, e Germania.

Analisi delle opere di: Turner, Gericault, Delacroix, Friedrich.

#### *MOD.4 Arte espressione della seconda rivoluzione industriale*

La fotografia

Il realismo in Francia: Courbet, Millet, Daumier; in Italia: Fattori

L'Impressionismo: Monet, Manet, Pissarro, Degà

Le ricerche cromatiche di Chevreul

#### *MOD.5 La funzione comunicativa del colore*

Analisi delle opere postimpressioniste degli artisti: Seurat, V. Gogh, Gauguin, Cézanne

#### *MOD.6 La nuova visione estetica delle avanguardie storiche.*

Cubismo: (Picasso; Braque)

Espressionismo: (Parigi-Matisse; Berlino-Kirchner; Vienna-, Schiele; Monaco-Kandinskij, Italia: Mafai)  
La scuola di Parigi: Chagall, Modigliani.  
Futurismo: Boccioni, Balla e Carrà .  
L'astrattismo lirico di Klee e geometrico di Mondrian

Trapani 5 2015

Gli alunni

- Riccardo Oculi
- Matteo Piscotta

Il professore

Perino Fazio

MATERIA: STORIA

CLASSE QUINTA ESABAC, SEZ. H

Anno Scolastico 2014 - 2015

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

- Docente: Nicolò Lamia
- In servizio nella classe dall'anno scolastico 2012 – 2013
- Disciplina: storia ESABAC e storia in italiano
- Cl. di conc. d'appartenenza: A037.

• Manuale in adozione per la storia in francese (ESABAC): J. M. Lambin (sous la direction de), Histoire, Tles ES/L/S, Hashette.

• Manuale in adozione per la storia in italiano: Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, *I saperi della storia – Il Novecento* – Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

**L'Esabac**

L'Esabac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese (accordo MIUR e Ministère de l'Éducation Nationale del 24.02.2009).

La parte di esame specifica è costituita da:

- Una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale.
- Una prova scritta di storia (in lingua francese).

Le due prove scritte della parte specifica costituiscono, nell'ambito dell'esame di stato, la quarta prova.

**TIPOLOGIA DELLA QUARTA PROVA (STORIA)**

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composizione di storia (dissertation).
- Analyse de documents

**DURATA DELLA QUARTA PROVA (STORIA)**

- Prova di storia: 2 ore.
- La prova scritta di storia in francese seguirà, a distanza di 20/30 minuti, quella di lingua e letteratura francese.
- È previsto solo l'uso del dizionario monolingue per la prova scritta di storia in francese.

## Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

- **culturali:** l'insegnamento della storia ha assicurato la trasmissione di riferimenti culturali. Ha concorso, in questo modo, alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Ha permesso agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;
- **intellettuali:** l'insegnamento della storia ha stimolato la curiosità degli studenti e ha fornito loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Ha insegnato loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese e a quello di altre forme di linguaggio;
- **civiche:** l'insegnamento della storia ha fornito agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li ha preparati a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Ha permesso di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Ha mostrato che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia ha mirato, inoltre, al conseguimento delle seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
- percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi.

## Obiettivi formativi

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;

2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico);
4. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
5. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature);
6. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;
7. padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

#### Metodologia

L'opportunità che l'EsaBac permette di realizzare è il confronto e poi il métissage tra le metodologie didattiche francese e italiana: in Francia il documento storico è sempre posto al centro del lavoro, secondo la visione dell'allievo come di un giovane storico che scopre il passato attraverso le tracce giunte fino alla contemporaneità; l'insegnamento si fonda quindi sull'analisi costante di fonti primarie e secondarie proposte dall'insegnante, che completa con suoi dossier il manuale di riferimento. Il documento non è concepito come centrale solo per la sua capacità d'illustrare un dato fenomeno storico, ma soprattutto come occasione per sviluppare competenze, in particolare lo spirito critico personale esercitato attraverso l'approccio razionale ai fatti storici. In Italia l'utilizzo dei documenti è più limitato nella pratica pedagogica, sebbene questa contenga sempre più piste di didattica laboratoriale che implicano l'analisi dei documenti, da tempo diffusi in tutti i manuali. Certo è che in Italia l'insegnamento della storia da parte del docente avviene soprattutto attraverso lezioni frontali dialogiche, ampie e ricche. Proprio la commistione tra questi due sistemi risulta particolarmente arricchente: la didattica italiana ha potuto fare proprio un insegnamento per problematiche, più tematico e trasversale, accanto al percorso cronologico ereditato dalla tradizione, mentre per l'insegnamento francese ha significato poter ripensare alla necessità di fornire agli studenti quadri cronologici di riferimento più articolati e analisi di documenti.

#### **PROGRAMMA DI STORIA IN ITALIANO**

• HOBBSBAWM, IL NOVECENTO COME «*SECOLO BREVE*» (concetti fondamentali)

• LA PRIMA GUERRA MONDIALE  
- Studio di un caso: il genocidio degli Armeni

• LA RIVOLUZIONE RUSSA

• IL NAZISMO AL POTERE

• IL FASCISMO IN ITALIA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Sono stati oggetto di approfondimento i seguenti nuclei tematici:

- le Foibe;

- la strage di Marzabotto e di Oradour (studio di un caso);

- Le leggi razziali (lettura in francese e spiegazioni di alcuni articoli);
- La Shoah: per non dimenticare (in particolare):
  - a) H. Arendt e l'indagine storica sulle origini del totalitarismo;
  - b) Claudio Pavone, A che serve la memoria storica;
  - c) Tullia Zevi, Auschwitz: l'importanza di ricordare

### **PROGRAMMA DI STORIA ESABAC**

Il programma di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Il programma è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

#### **Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri**

- Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.
- La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.
- L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.
- Storia del muro di Berlino
- La Società delle Nazioni e l'O.N.U.
- Il Terzo Mondo: imperialismo, decolonizzazione (crisi di Suez, indipendenza della Tunisia e del Marocco, la questione algerina).

#### **L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri**

- Istituzioni (il nuovo regime repubblicano, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana) e le grandi fasi della vita politica.
- Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).

#### **La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri**

- Dalla terza alla quarta Repubblica.
- Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.
- Il maggio del '68.
- Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri). Il neoliberalismo (caratteri fondamentali).
- Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

#### **Verifiche**

Le verifiche scritte di storia in francese svolte nel primo e nel secondo quadrimestre di storia sono consistite nella simulazione della quarta prova scritta

### Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte di storia in francese si è fatto ricorso alla scheda di valutazione, approvata dal Consiglio di classe, di seguito riportata (allegato storia 1)

Gi. Decechi  
Classe II Medio  
Grande Fontana  
Tiziana Battista

Il Docente,  
M. Decechi

(allegato storia 1)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (approvata dal Consiglio di classe)  
PROVA SCRITTA ESABAC – STORIA

Candidato/a .....	data.....
Tipologia di prova scelta dal candidato:	
1.) dissertation.	
2.) analyse de documents	

Prova in bianco	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------

**1. TECNICA DELLA DISSERTATION**

<u>Il candidato</u>	
--struttura correttamente la dissertation	<input type="checkbox"/> Punti 2
--commette errori nella struttura della dissertation	<input type="checkbox"/> Punti 1

**1. a. STUDIO E ANALISI DI UN INSIEME DI DOCUMENTI**

<u>Il candidato</u>	
--analizza correttamente i documenti oggetto della prova scritta	<input type="checkbox"/> Punti 2
--commette errori nell' analisi dei documenti oggetto della prova scritta	<input type="checkbox"/> Punti 1

**3. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE**

<u>Il candidato usa un lessico:</u>		
-- vario, ricco, appropriato e/o specialistico	<input type="checkbox"/>	Punteggio massimo punti 2,5
-- appropriato e alquanto vario	<input type="checkbox"/>	
-- accettabile, pur con qualche imprecisione	<input type="checkbox"/>	
-- inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	<input type="checkbox"/>	
-- povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	<input type="checkbox"/>	
<u>Il candidato usa strutture morfo-sintattiche:</u>		
-- articolate e corrette	<input type="checkbox"/>	Punteggio massimo punti 2,5
-- appropriate ma con qualche errore di modesta entità	<input type="checkbox"/>	
-- accettabili, pur con qualche imprecisione	<input type="checkbox"/>	
-- inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	<input type="checkbox"/>	
-- con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	<input type="checkbox"/>	

**3. TRATTAZIONE DEL TEMA PROPOSTO (dissertation, e analyse de documents)**

	scarso	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Conoscenza dei temi e problemi affrontati	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2
Capacità di sintesi nella esposizione dei contenuti	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2
Capacità di analisi dei temi e problemi proposti	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2
Capacità di esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2

La Docente di conversazione in lingua francese

Il Docente di storia

-----

-----

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE QUINTA, SEZ. H

Anno Scolastico 2014 – 2015

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

- Docente: Nicolò Lamia
- In servizio nella classe dall'anno scolastico 2012 – 2013
- Disciplina: Filosofia
- Cl. di concorso d'appartenenza: A037
- Manuale in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Itinerari di filoso-*

*fia*, Paravia. 3A e 3B

#### Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

##### • Competenze sviluppate

Sapere:

- individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento;
- dati due testi filosofici di argomento affine, individuare analogie e differenze;
- sapere usare correttamente la terminologia specifica;
- sapere esporre in forma orale, in modo coerente e lessicalmente adeguato le conoscenze acquisite.

##### • Capacità

- di contestualizzazione;
- di problematizzazione.

##### • Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti)

#### Metodologie

- Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.
- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.

- Ho utilizzato il “metodo della discorsività” per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un'alta disponibilità al dialogo.

#### STRUMENTI

1. Manuale di filosofia in adozione;
2. saggi specialistici.

#### Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

--i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;

--ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti.

FILOSOFIA	
DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
<b>Wittgenstein</b>	<p>Ho inquadrato l'articolazione generale dell'unità didattica come confronto tra diversi modelli possibili di risposta ad un interrogativo generale sulla natura del linguaggio (Che cos'è il linguaggio?). Dopo il confronto con gli Alunni ho introdotto il modello di risposta che è scaturito dall'analisi del pensiero di Wittgenstein:</p> <p>--<u>Il linguaggio è una raffigurazione del mondo</u>; può parlare sensatamente del mondo perché ha in comune con il mondo la forma logica che può solo essere 'mostrata' e non detta (così come non-detta resta la sfera dell'etica e dei valori);</p> <p>--<u>Non esiste qualcosa come un'essenza del linguaggio</u> e della proposizione: parlando noi mettiamo in atto una serie di 'giochi linguistici' strutturati intorno a regole d'uso; la possibilità di capirsi si riferisce alla condivisione di queste regole nel contesto sociale;</p> <p>• L. Wittgenstein, <i>Tractatus logico-philosophicus</i> fatti e linguaggio; la filosofia come «critica del linguaggio» e il «muro dell'inesprimibile»; tautologie e logica. Lettura e spiegazione delle seguenti proposizioni: 3.221, 4.014, 6.1, 6.4, 6.54.</p>
<b>Linguistica e filosofia del linguaggio</b>	<p>• F. De Saussure --- distinzione tra «materia» e «oggetto» dell'indagine linguistica; --- <i>langue e parole</i>; --- la lingua come «sistema»; --- distinzione tra «sincronia» e «diacronia».</p> <p>• N. Chomsky --- la grammatica generativo-trasformazionale; --- distinzione tra competenza e performance; --- il «problema di Platone» e il «problema di Descartes».</p>

<p><b>Idealismo</b></p>	<p>• Idealismo storico e idealismo filosofico: Platone, Cartesio, Spinoza, Kant, Fichte, Hegel; sta in Cotroneo, Idealismo, natura e origine del problema, in P. Rossi, La Filosofia, UTET. Vol. IV</p>
<p><b>Schopenhauer</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»;</li> <li>- la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé;</li> <li>- caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere»;</li> <li>- il pessimismo;</li> <li>- le vie di liberazione dal dolore.</li> </ul>
<p><b>Kierkegaard</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essenza ed esistenza;</li> <li>- l'esistenza come possibilità e fede;</li> <li>- la verità del sinolo;</li> <li>- gli stadi dell'esistenza;</li> <li>- l'angoscia.</li> </ul>
<p><b>Feuerbach</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la religione come alienazione</li> <li>- Feuerbach e Marx</li> </ul>
<p><b>Promesse, scommesse, paradossi, speranze. La democrazia contra il comunismo: Arendt, Marx</b></p>	<p>La centralità della questione della democrazia non necessita di dimostrazioni; il suo interesse politico, mediatico, scientifico è sotto gli occhi di tutti, testimoniato anche dalle svariate centinaia di libri in commercio che recano nel titolo il termine "democrazia", accostato ad un numero impressionante di aggettivazioni, positive e negative: diretta, magica, radicale, internazionale, moderna, socialista, atlantica, economica, industriale, partecipativa, esigente, autoritaria, ingenua, virtuale, umiliata, bloccata, impossibile, difficile, e così via.</p> <p>Il percorso di filosofia politica sulla democrazia e sul comunismo che ho svolto si propone di arricchire negli Alunni la mappa concettuale riguardante il termine "democrazia", attraverso sue diverse declinazioni nell'esperienza filosofica contemporanea, ma anche fare conoscere agli Studenti alcune delle più recenti riflessioni di filosofia politica sui problemi della democrazia.</p> <p>Ne è uscito un quadro non univoco, ma un variegato armamentario teorico al quale gli Studenti potranno poi riferirsi per la costruzione di proprie coordinate e autonome scelte.</p> <p>Ho cercato, altresì, di tenermi lontano da accenti predicatori e da pretese edificanti, per evitare di "cadere in melliflua, ideologica e alla fine falsa e controproducente, propaganda di un valore".</p>

**Promesse, scommesse,  
paradossi, speranze.  
La democrazia contra  
il comunismo:  
Arendt, Marx**

### SETTECENTO E OTTOCENTO

La dimensione contemporanea della questione democratica prende notoriamente corpo tra Sette e Ottocento, nelle esperienze rivoluzionarie americana e francese e negli sviluppi liberali successivi, anche a fronte del profilarsi dell'alternativa del comunismo.

Nella prima parte del percorso che propongo, mi soffermerò su J. J. Rousseau, Benjamin Constant, Alexis De Tocqueville, ma soprattutto su Karl Marx.

La critica più radicale alla democrazia "borghese" è, ovviamente, quella di Karl Marx.

### NOVECENTO

Ho individuato cinque posizioni "forti" che hanno caratterizzato il dibattito novecentesco sul tema della democrazia.

Si tratta, ovviamente, di una opinabile selezione, all'interno della quale, per altro, sono intervenuto con ulteriori tagli e scelte.

Alle origini dello sviluppo della società di massa, insieme con la formazione dei grandi partiti politici moderni e della progressiva espansione del suffragio, incontriamo un paradosso: quello acutamente rappresentato dai teorici delle élites (**Pareto**, **Mosca**, **Michels**), che verificano, anche nel contesto degli Stati democratici, il loro assunto circa il carattere necessariamente elitario dell'esercizio del potere.

Anche nelle democrazie risulta che i detentori effettivi di potere di governo e di attribuzioni decisionali sono una minoranza, a fronte della maggioranza dei governati. Nel quadro di questo problema si può collocare la riflessione di **Joseph A. Schumpeter** (1883-1950), economista e sociologo di origine morava e formazione viennese, poi passato all'insegnamento negli Stati Uniti.

La centralità degli aspetti formali e procedurali della democrazia trova fondamento nella riflessione del teorico del diritto **Hans Kelsen**, (1881-1973), praghese, anch'egli passato dall'ambiente viennese agli Usa, dove ha insegnato a Harvard e Berkeley.

Nell'opera *Vita activa*, **Hannah Arendt** (1906-1975) sostiene che sfera privata (*oikos*) e sfera pubblica (*polis*), campi dell'economia e della politica, si presentano separati nella riflessione di Aristotele e nella consapevolezza antica, che coglie la diversità tra produrre e agire, *poiein* e *prassein*. È la prassi "la sola attività che metta in rapporto diretto gli uomini senza la mediazione di cose materiali": essa corrisponde alla vita politica, in cui consiste la libertà dell'uomo.

Avvicinandoci ai nostri giorni, i problemi per la democrazia sembrano crescere. La sua affermazione ed espansione come modello politico sembra accompagnarsi ad un aumento del nu-

<p><b>Promesse, scommesse, paradossi, speranze. La democrazia contra il comunismo: Arendt, Marx</b></p>	<p>mero di quelle che <b>Norberto Bobbio</b> (1909-2004) enunciò come “promesse non mantenute” della democrazia. La questione rimanda al tema, caro a Bobbio, del rapporto tra democrazia formale e democrazia sostanziale: è la seconda, quella che non si limita ad enunciare mezzi e procedure, ma che indica fini da raggiungere (come sono indicati in quel secondo comma dell’articolo 3 della Costituzione repubblicana italiana), che appare a Bobbio più negletta. Bobbio non esita a riconoscere che “l’unico modo di intendersi quando si parla di democrazia, in quanto contrapposta a tutte le forme di governo autocratico, è di considerarla caratterizzata da un insieme di regole (primarie o fondamentali) che stabiliscono <i>chi</i> è autorizzato a prendere le decisioni collettive e con quali <i>procedure</i>” (<i>Il futuro della democrazia</i>, p. 4). Senonché, sottolinea con forza, che “occorre dare una risposta alla domanda fondamentale: se la democrazia è prevalentemente un’insieme di regole di procedura, come può pretendere di contare su «cittadini attivi»? Per avere dei cittadini attivi non occorrono forse degli ideali?” (<i>ibidem</i>, p.27).</p> <p>• <b>Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la critica al misticismo logico di Hegel;</li> <li>- la critica della civiltà moderna e del liberalismo;</li> <li>- la critica dell’economia borghese e la problematica dell’«alienazione»;</li> <li>- struttura e sovrastruttura;</li> <li>- la dialettica della storia;</li> <li>- il <i>Manifesto del partito comunista</i></li> <li>- <i>Il Capitale</i> (merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo);</li> </ul>
<p><b>«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera</b></p> <p>1) Milan Kundera, <i>L’insostenibile leggerezza dell’essere</i>, Adelphi, 1996, pag. 13</p>	<p><b>«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera</b></p> <p>Ho proposto in questa unità didattica “un’ottica” attraverso cui leggere alcuni testi filosofici e letterari. Il punto di vista è quello della leggerezza. Ho selezionato, tra i molti, e privilegiato, anche per motivi didattici, due autori: Friedrich Nietzsche e Milan Kundera.</p> <p>Quello della leggerezza è un tema filosofico, anche se la sensibilità contemporanea preferisce connetterlo al vago e all’indeterminato, al soggettivo, all’opinabile e, quindi, a questioni artistiche e letterarie piuttosto che teoretiche. Così, se oggi risulta impossibile rispondere in maniera definitiva all’interrogativo sul significato della leggerezza, leggero è il superficiale, il comune, ma anche ciò che si eleva al di sopra del banale contingente, per il pensiero greco antico la questione era più chiara. Lo rileva Milan Kundera nel celebre romanzo dal titolo <i>L’insostenibile leggerezza dell’essere</i>.</p>

**«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera**

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

*insostenibile leggerezza dell'essere* in cui sostiene che già Parmenide

*“vedeva l'intero universo diviso in coppie di opposizioni: luce-buio, spesso-sottile, caldo-freddo, essere-non essere. Uno dei poli dell'opposizione era per lui positivo (la luce, il caldo, il sottile, l'essere), l'altro negativo. Questa suddivisione in un polo positivo e in uno negativo può apparirci di una semplicità puerile. Salvo in un caso: che cos'è positivo, la pesantezza o la leggerezza? Parmenide rispose: il leggero è positivo, il pesante è negativo. Aveva ragione oppure no? Questo è il problema. Una sola cosa è certa: l'opposizione pesante-leggero è la più misteriosa e la più ambigua fra tutte le opposizioni.”*  
(M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, Milano, 1996, pag.13)

Il tema della leggerezza in Nietzsche è legato a quello dell'eterno ritorno.

Quello dell'eterno ritorno è “il più abissale dei pensieri” per l'uomo comune e solo l'accettazione totale di esso da parte dell'uomo superiore fa del “peso più grande” il più leggero dei pensieri.

In una pagina di *Ecce Homo* Nietzsche parla dell'eterno ritorno come della concezione fondamentale dello Zarathustra e la definisce «la suprema formula dell'affermazione che possa mai essere raggiunta» e che è giunta a lui nell'agosto 1881, annotata su di un foglio, in fondo al quale è scritto “6000 piedi al di là dell'uomo e del tempo”, mentre passeggiava attraverso i boschi, lungo il lago di Silvaplana, in alta Engadina.

Questa idea trovò una prima elaborazione teorica nel celebre aforisma 341 della *Gaia Scienza* dal titolo «Il peso più grande»:

*Che accadrebbe se, un giorno o una notte, un demone strisciasse furtivo nella più solitaria delle tue solitudini e ti dicesse: "Questa vita, come tu ora la vivi e l'hai vissuta, dovrai riviverla ancora una volta e ancora innumerevoli volte e non ci sarà in essa mai niente di nuovo, ma ogni dolore e ogni piacere e ogni pensiero e sospiro, e ogni cosa indicibilmente piccola e grande della tua vita dovrà far ritorno a te, e tutte nella*

**«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera**

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

*stessa sequenza e successione - e così pure questo ragno e questo lume di luna tra gli alberi e così pure questo attimo e io stesso. L'eterna clessidra dell'esistenza viene sempre di nuovo capovolta - e tu con essa granello di polvere!" - Non ti rovesceresti a terra, digri- gnando i denti e maledicendo il demone che così ha parlato? Oppure hai forse vissuto una volta un attimo immane, in cui questa sarebbe stata la tua risposta: "Tu sei un dio, e mai intesi cosa più divina!""? Se quel pensiero ti prendesse in suo potere, a te, quale sei ora, farebbe subire una metamorfosi, e forse ti stritolerebbe; la domanda che ti porresti ogni volta e in ogni caso: "Vuoi tu questo ancora una volta e ancora innumerevoli volte?" graverebbe sul tuo agire come il peso più grande! Oppure, quanto tu dovresti amare te stesso e la vita, per non desiderare più alcun'altra cosa che quest'ultima eterna sanzione, questo suggello?*

La formulazione più suggestiva della teoria dell'eterno ritorno la troviamo ne "La visione e l'enigma", in *Così parlò Zarathustra*, in cui Nietzsche parla della visione "del più solitario degli uomini":

*Non deve forse tutto ciò che può correre esser già passato una volta per questo sentiero? Non deve forse tutto ciò che può accadere, essere già accaduto una volta, compiuto, trascorso? [...]  
E non sono tutte le cose concatenate in tal modo che questo attimo trascina con sé tutte le cose venturose? Quindi, anche te stesso? [...]  
E questo lento ragno che striscia nel chiarore della luna, e quello stesso chiarore, e io e tu sotto il portone, bisbigliando insieme, bisbigliando di cose eterne, non dobbiamo già essere stati una volta? E ritornare e passare per l'altro sentiero, davanti a noi? [...] non dobbiamo ritornare eternamente?*

La dottrina dell'eterno ritorno è uno dei punti più diffi-

**«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera**

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

cili e controversi dell'intero pensiero di Nietzsche.

Karl Lowith sostiene che la dottrina di Nietzsche "contiene un inconciliabile doppio significato, di un postulato pratico-morale e di una determinazione teoretica". Ovvero può essere intesa in senso antropologico-etico, come nuovo imperativo categorico che prescrive di amare la vita e di agire come se tutto ritornasse, oppure in senso cosmologico.

Nell'interpretazione antropologica il ritorno sempre identico coincide con una missione etica, la missione dell'uomo che incessantemente trasforma il "tu devi" nell' "io voglio", che vuole il dovere, per il quale questa dottrina deve sostituire la fede cristiana nell'immortalità, divenendo progetto di un nuovo modo di vivere, oltrepassamento del nichilismo, "amor fati" e volontà di rinascita.

Al contrario nell'interpretazione cosmologica il ritorno si presenta come un distruggere e rigenerare che avviene per natura ed è del tutto indifferente rispetto alla progettualità umana, che si trova gettata nell'esistenza e liberamente o non liberamente continua a tornare, anello nella totalità del tempo circolare del mondo.

Nietzsche nel testo «La visione e l'enigma» ripropone la contrapposizione tra spirito di gravità - nano, e spirito di leggerezza - Zarathustra, contrapposizione che pervade tutto il discorso:

*[...] a dispetto dello spirito che lo traeva in basso, in basso verso abissi, lo spirito di gravità, il mio demone e nemico capitale [...] metà nano; metà talpa; storpio; storpiante; gocciante piombo nel cavo del mio orecchio, pensieri-gocce-di-piombo nel mio cervello [...] e di contro: un sentiero in salita [...] verso l'alto [...] salivo, - salivo, - sognavo, - pensavo [...] qualcosa che mi rese più leggero [...] e, al termine del discorso, il pastore che sputa la testa del serpente diventa Non più pastore, non più uomo, - un trasformato, un circonfuso di luce, che rideva!*

L'opposizione gravità - leggerezza si rispecchia, quindi nell'opposizione tra colui che non accetta l'eterno ritorno, il peso più grande, e soccombe, e colui che ha superato in se stesso la volontà del nulla, l'uomo più potente, che trova la leggerezza dell'eterno ritorno.

Sostiene Giorgio Colli che, sotto questo aspetto, lo Zarathustra "si impone come modello inaudito di una vita ascendente, dove la gioia, pur attraverso le angosce e gli incubi orrendi dell'esistenza, prevale sul dolore e la lievità sulla pesan-

**«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera**

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

tezza, dove le sofferenze, le sordide meschinità, le insufficienze sono riscattate da una speranza più alta, che nasce dalla rivelazione che quella gioia, quella danza sono una realtà una volta vissuta da un uomo”.

Qui risiede, secondo Colli, la straordinaria forza catartica della dottrina dell'eterno ritorno, ovvero nella sicurezza che ogni gesto e sentimento vittoriosi sono destinati a ritornare eternamente. Un ritornare che è un rifondare, ma non nel senso di dare nuovo fondamento al vecchio, a ciò che è già stato, ma nel senso di fondare il nuovo, di fondare il futuro. Con Löwith, ma anche con Vattimo che non ha dubbi sulla centralità del senso morale dell'eterno ritorno, possiamo quindi ben sostenere il senso antropologico, storico-umano della dottrina dell'eterno ritorno come un supremo “centro di gravità etico” che ha come destinazione il futuro dell'uomo europeo e che perciò non è affatto una dottrina di qualcosa che è necessariamente così e non può essere diversamente. Al contrario vuole creare nuovi scopi e nuovi orizzonti, è il “martello” plasmatore nelle mani dell'uomo più potente, il cui modello è il trasfigurato. Zarathustra è in Ecce Homo “colui che porta il peso più grande del destino, un compito fatale” e nondimeno è “lo spirito più leggero, quello che sta più in là - Zarathustra è un danzatore ... colui che ha la visione più dura, più tremenda della realtà, che ha pensato «il pensiero più abissale» “e ciò nonostante non vi ravvisa” nessuna obiezione contro l'esistenza, neppure contro il suo eterno ritorno – ma anzi una ragione in più per essere egli stesso il sì eterno a tutte le cose, «l'immenso illimitato dire sì e amen» [...] «In tutti gli abissi io porto con me la benedizione del mio sì». Infatti la prefazione dello Zarathustra presuppone sin dall'inizio la metamorfosi, la trasvalutazione, la volontà di palingenesi, la trasmutazione, il nuovo inizio che, con apparente contraddizione è anche una “ruota ruotante da sé”. Il portatore di queste forme di movimento in sé contraddittorie è il fanciullo, il cui produrre creativo è un gioco.

Sosiene Giorgio Colli che “la grandezza di Zarathustra sta nel suo conoscere, ma dalla sua conoscenza sgorga una fonte, il suo canto, che disseta gli uomini e li riavvince a una vita trasfigurata, riscoperta come ricchezza terrestre di gioia”.

Il canto di Zarathustra è il più lieve dei canti, e la leggerezza, anche linguistica, pervade tutta l'opera:

Mezzogiorno

[...] Zitto, Zitto! Non divenne proprio ora perfetto il mondo? Che mi succede?

Come un vento leggero, non visto, danza sul mare liscio come l'olio, - lieve, leggero come una piuma: così – il sonno danza su di me [...] è lieve [...] lie-

«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>; Nietzsche e Kundera

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

*ve come una piuma [...] Non divenne proprio ora perfetto il mondo? Rotondo e maturo? Oh il rotondo anello d'oro – dove vola mai? Io gli corro dietro! In su!*

Il canto di Zarathustra è il canto di un danzatore, che sopra ogni cosa vola:

Dello spirito di gravità

*[...] E sopra ogni altra cosa ho imparato a stare e andare e camminare e saltare e arrampicarmi e danzare [...]. chi vuole imparare un giorno a volare, deve prima di tutto imparare a stare e andare e camminare e arrampicarsi e danzare [...]*

Il canto di Zarathustra è il canto di un giullare, il canto di un poeta: Il canto della melanconia Giullare soltanto, soltanto poeta, uno che dice solo parole variegata. Il canto di Zarathustra è il canto di uno che ride sopra tutte le cose:

Del leggere e scrivere

*Il coraggio vuol ridere [...] questa pesante cupezza, di cui rido [...] Chi di voi è capace di ridere e, insieme, di essere elevato? Chi sale sulle vette dei monti più alti, ride di tutte le tragedie, finte e vere [...] Potrei credere solo a un dio che sapesse danzare [...] Non con la collera, col riso si uccide. Orsù uccidiamo lo spirito di gravità! [...] Ho imparato a volare [...] adesso sono lieve, adesso io volo, adesso vedo al di sotto di me, adesso è un dio a danzare, se io danzo.*

Zarathustra è l'umanità che accoglie il peso più grande, l'eterno ritorno e si ritrova leggera, libera da ogni tentativo metafisico di dare ordine al caos. Attraverso la dottrina dell'eterno ritorno Nietzsche vuole ricostruire un'unità e un ordine perduti, e nel tentativo di scavalcare due millenni vuole ripristinare al culmine dell'età moderna la visione presocratica del mondo, ricomporre la scissione consumata a partire dalla distinzione cartesiana tra uomo e natura, e tentare un "rifidanzamento col mondo".

Milan Kundera

Milan Kundera nel celebre romanzo *L'insostenibile leg-*

**«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera**

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

gerezza dell'essere interpreta in modo personale la teoria nietzschiana dell'eterno ritorno:

*“L'idea dell'eterno ritorno è misteriosa e con essa Nietzsche ha messo molti filosofi nell'imbarazzo: pensare che un giorno ogni cosa si ripeterà così come l'abbiamo già vissuta, e che anche questa ripetizione debba ripetersi all'infinito! Che significato ha questo folle mito? .”*

(M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, Milano, 1996, pag.11)

E di conseguenza la relazione peso-leggerezza:

*Il mito dell'eterno ritorno afferma, per negazione, che la vita che scompare una volta per sempre, che non ritorna, è simile a un'ombra, è priva di peso, è morta già in precedenza, e che, sia stata essa terribile, bella o splendida, quel terrore, quello splendore, quella bellezza non significano nulla.*

(M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, Milano, 1996, pag.11)

Già nelle prime righe del romanzo l'autore mostra di aver interpretato Nietzsche alla luce del suo pensiero, ovvero della convinzione che nel tempo lineare nulla abbia senso.

L'insostenibile leggerezza dell'essere viene scritto nel 1982 e pubblicato, per la prima volta in Francia, nel 1984. Il romanzo, che si svolge a Praga intorno al 1968, descrive la vita degli artisti e degli intellettuali cecoslovacchi nel periodo fra la «primavera di Praga» e la successiva invasione da parte dell'Unione Sovietica. Il filo conduttore è la storia di due coppie di amanti, Tomàs e Tereza, Franz e Sabina.

Le loro vite si intrecceranno e saranno il dichiarato pretesto narrativo per descrivere il tema esistenziale del narratore. In questo modo il romanzo diviene più leggero e riesce a introdurre riflessioni complesse con semplicità perché, applicate alla vita dei protagonisti, esse divengono immediate e coinvolgenti.

Dunque il tema centrale del romanzo nasce dal capovolgimento della concezione nietzschiana del tempo: per Kundera “il tempo umano non ruota in cerchio ma avanza veloce in linea retta”. Perciò ogni evento è unico, irripetibile e ciò signifi-

**«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>; Nietzsche e Kundera**

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

ca, per Kundera, irrimediabilmente futile.

*Se la Rivoluzione francese dovesse ripetersi all'infinito, la storiografia francese sarebbe meno orgogliosa di Robespierre. Dal momento, però, che parla di qualcosa che non ritorna, gli anni di sangue si sono trasformati in semplici parole, in teorie, in discussioni, sono diventati più leggeri delle piume, non incutono paura. C'è un'enorme differenza tra un Robespierre che si è presentato una sola volta nella storia e un Robespierre che torna eternamente a tagliare la testa dei francesi. (M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, Milano, 1996, pag.11, 12)*

Secondo Kundera, "l'essere" è caratterizzato da una "leggerezza insostenibile" poiché la vita è unica. Tanto vale che ciò che accade una volta sola non accada neanche. Da ciò segue che la vita è priva di significato e le decisioni che prendiamo sono di poca importanza. E siccome le decisioni non hanno importanza, sono "leggere" in quanto non ci legano; d'altro canto la loro trascurabilità, quella delle nostre vite e della nostra esistenza è insopportabile. Siamo leggeri perché ogni decisione non lascia traccia ma questo rende la vita pesante, perché priva di impronte, e quindi di significato.

[...] Come di una guerra fra due Stati africani del quattordicesimo secolo che non ha cambiato nulla sulla faccia della terra, benché trecentomila negri vi abbiano trovato la morte fra torture indicibili.

(M. Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, Milano, 1996, pag.11)

Se il mondo è costituito da elementi insignificanti che non si vedono parte di alcun progetto, che non tendono verso alcuna meta che dia senso a ogni passo di questo cammino, allora l'esistenza viene percepita come vuoto, come perdita nel nulla e nel caos. L'esistenza stessa è caos.

Kundera constata nel suo romanzo l'ineluttabile pesantezza del vivere. Così sembra non esserci posto nel reale per alcuna piacevole forma di leggerezza. Tuttavia l'autore trova, o meglio crea, un luogo dove la leggerezza può festeggiare la sua vittoria: il romanzo stesso.

**«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>; Nietzsche e Kundera**

1) Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, Adelphi, 1996, pag. 13

Italo Calvino ritiene che Kundera qualsiasi evento o argomento affronti, dall'invasione russa della Cecoslovacchia alle Grandi Marce della sinistra europea, diventi tra le sue mani straordinariamente lieve.

*"La realtà viene elusa, messa tra parentesi: nuvola o fumo. Il tempo, la durata, la noia quotidiana abbandonano il proprio peso." Così se tutto quello che si sceglie nella vita non può tardare a rivelare il proprio peso insostenibile, "forse solo la vivacità e la mobilità dell'intelligenza sfuggono a questa condanna: le qualità con cui è scritto il romanzo, che appartengono a un altro universo da quello del vivere."*  
Calvino, *Lezioni americane*  
(capitolo dedicato alla leggerezza)

Nietzsche crede fermamente nella positività della leggerezza e nella possibilità da parte dell'uomo di conquistarla attraverso l'accettazione dell'eterno ritorno.

A un secolo di distanza Kundera descrive il lato oscuro della leggerezza, concepita come vacua futilità perché, all'interno di una concezione lineare del tempo, corrisponde al nonsenso del tutto, poiché tutto ciò che è, è una volta sola.

Il tentativo di porsi di fronte al caos è ciò che lega le due esperienze, nonostante la diversità degli esiti.

Zarathustra esalta il caos in quanto fonte inesauribile di leggerezza, mentre i personaggi del romanzo kunderiano, sia che vi si abbandonino, sia che gli voltino ostinatamente le spalle, sono comunque condannati alla dittatura del peso, o di una leggerezza insostenibile.

• Milan Kundera, *L'insostenibile leggerezza dell'essere* (lettura integrale del romanzo).

• Nietzsche

- fasi del filosofare nietzscheano (periodo giovanile - Nascita della tragedia - ; periodo illuministico - Considerazioni inattuali [seconda], *Umano troppo umano*, *La gaia scienza*; periodo di Zarathustra);
- dall'uomo all'oltre-uomo (*delle tre metamorfosi*);
- l'eterno ritorno;
- il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la «trasvalutazione dei valori»;
- la volontà di potenza;

• F. Volpi, *Il nichilismo-platonismo in Nietzsche* (sta in *Enciclopedia filosofica*, Bompiani vol. 12).

«Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza»<sup>(1)</sup>: Nietzsche e Kundera

Milan Kundera. *L'insostenibile leggerezza dell'essere*. Adelphi, 1996, pag. 13

• Sono stati letti e spiegati i seguenti passi antologici:

- aforisma 125, (da *La gaia scienza*);
- *Morte di Dio e avvento del superuomo*;
- Aforisma 341 (da *La gaia scienza*);

Gli Alunni

*Quirico Di Ugo*

*Giuseppe Fontana*

*Tiziana Battista*

Il Docente

*Prof. G. Scari*

Allegato n. 14

MATERIA : MATEMATICA

CLASSE 5<sup>a</sup> sez. H

Anno scolastico 2014/2015

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente FERRARA SALVATORE

In servizio nell'Istituto dal 01/09/96

In servizio nella classe dal settembre 2012

Disciplina MATEMATICA

Classe di concorso d'appartenenza A049

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 66 ore.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 07/05/2015 : 60 ore.

Motivazione per le ore non svolte: Assemblea d'Istituto – Assenze collettive.

Libro di testo adottato: "Matematica.azzurro"

Autori: Bergamini-Trifone-Barozzi

Casa editrice: Zanichelli

### ATTIVITA' DIDATTICA

#### 1) Obiettivi Conseguiti:

Risolvere problemi; Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi; Studiare funzioni; Comprendere il rilievo storico filosofico del pensiero matematico; Analizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti; Potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite; Promuovere l'abitudine alla precisione del linguaggio scientifico.

#### 2) Competenze sviluppate:

Riconoscere dati, analogie e differenze; Formulare ipotesi; Porsi domande, fornire spiegazioni; Conoscere e applicare regole; Sperimentare; Collegare in modo deduttivo; Sviluppare dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici; Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; Affrontare situazioni problematiche avvalendosi di modelli atti alla loro rappresentazione.

## CONTENUTI SVOLTI

### Modulo 0 (di riepilogo)

#### Disequazioni razionali di primo e secondo grado

Disuguaglianze e disequazioni - Disequazioni di primo grado intere - Disequazioni di secondo grado - Sistemi di disequazioni - Disequazioni fratte.

### Modulo 1

#### Topologia della retta e funzioni in R

Nozioni elementari della topologia in R: concetto di intervallo, intorno di un punto. Definizione di funzione. Classificazione di funzioni. Dominio. Codominio. Funzioni pari e dispari. Intersezioni con gli assi. Studio del segno di una funzione. Rappresentazione grafica di funzioni elementari.

### Modulo 2

#### I Limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite - Limite finito e infinito - Limite destro e sinistro - Operazione sui limiti - Le forme di indecisione: calcolo delle forme indeterminate del tipo  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $+\infty - \infty$ .

### Modulo 3

#### Le funzioni continue

Definizione di funzione continua - I criteri per la continuità - I punti di discontinuità - I teoremi sulle funzioni continue (enunciati) - Gli asintoti di una funzione.

### Modulo 4

#### Le derivate

Definizione di derivata - Regole di derivazione - Punti di non derivabilità - Operazioni sulle derivate - Teoremi sul calcolo delle derivate (enunciati) - Derivate di ordine superiore - Significato geometrico della derivata in un punto - Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto - Punti stazionari - Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange (interpretazione geometrica).

### Modulo 5

#### Studio di una funzione razionale intera e fratta.

Relazioni tra derivata prima e monotonia di una funzione - Studio del segno della derivata prima: calcolo dei punti di massimo, minimo e flessi a tangente orizzontale. Relazione tra derivata seconda e concavità - Calcolo dei punti di flesso a tangente obliqua - Studio di funzioni razionali intere e razionali fratte e loro rappresentazione grafica.

Trapani 07/05/2015

Gli alunni

.....*Stefano Fontana*.....

.....*Anna Di Marco*.....

Il docente  
Prof. *Salvatore Ferrara*

All. n. 15

Allegato n. 15

MATERIA : FISICA

CLASSE 5<sup>a</sup> sez. H

Anno scolastico 2014/2015

### RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente FERRARA SALVATORE

In servizio nell'Istituto dal 01/09/96

In servizio nella classe dal settembre 2012

Disciplina: FISICA

Classe di concorso d'appartenenza A049

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 66 ore.

Ore di lezione effettivamente svolte fino alla data del 7-05-2015 : 48 ore

Motivazione per le ore non svolte: Progetti, conferenze – Assemblea di classe e d'Istituto –

Assenze di massa - Simulazione 4 prova – Verifica scritta di matematica.

Libro di testo adottato: "Il linguaggio della Fisica"

Autori: Parodi-Ostili-Onori

Casa editrice: Linx

### ATTIVITA' DIDATTICA

#### 1) Obiettivi Conseguiti:

- a) Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un rapporto continuo fra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti;
- b) Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- c) Capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo fisico e di utilizzarlo adeguatamente;
- d) Porre particolare attenzione all'aspetto interdisciplinare della materia.

#### 2) Competenze sviluppate:

- a) Utilizzare procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali e problemi inseriti in altri ambiti disciplinari;
- b) Utilizzare il linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo fisico.

## CONTENUTI SVOLTI

### Modulo 1: **Elettricità.**

Cariche e correnti elettriche – Conduttori e isolanti - Fenomeni di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione - Legge di Coulomb - Campo elettrico e moto di una carica in un campo elettrico uniforme - L'energia potenziale: il potenziale elettrico e la differenza di potenziale – I condensatori - Condensatori in serie e parallelo - Il concetto di corrente elettrica – Il generatore di forza elettromotrice - La resistenza di un conduttore – La prima e la seconda legge di Ohm – Resistività e temperatura - La potenza elettrica e l'effetto Joule – I circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo – Gli strumenti di misura elettrici – La forza elettromotrice di un generatore – Il generatore reale di tensione..

### Modulo 2: **Magnetismo ed Elettromagnetismo**

Magnetismo - Proprietà dei magneti - Campo magnetico - Interazione tra magneti e corrente elettrica – Intensità di un campo magnetico – Caratteristiche di un campo magnetico generato dalla corrente che percorre un filo, una spira e un solenoide - Il campo magnetico nella materia – Permeabilità magnetica – La forza su un conduttore - Interazione tra fili percorsi da corrente - Forza di Lorentz – Il moto di una carica  $q$  dentro un campo magnetico .

Data 7/05/2015

Il docente  
Prof. Salvatore Ferrara

Gli alunni

*Alb. Spasole*.....  
*Dennis Scammato*.....

ALLEGATO N. 16.....

CLASSE: V H

MATERIA: BIOLOGIA

Anno scolastico 2014-2015

**RELAZIONE A CONSUNTIVO**

- Docente: VELLA VINCENZA
- In servizio nell'istituto dal 2005-2006.
- In servizio nella classe dal 2010-2011
- Disciplina: BIOLOGIA
- Cl. di conc. d'appartenenza: AO60
- Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 66 (n° ore sett. x 33)
- Libro di testo adottato: Valitutti-Taddei—Sadava Dal carbonio agli OGM Biochimica e biotecnologie con Tettonica- Zanichelli

## Finalità del corso

Fare acquisire agli alunni:

- i principi fondamentali della biologia e le conoscenze che sono alla base degli sviluppi più recenti;
- la comprensione degli ambiti di competenza e dei processi di costruzione delle conoscenze specifiche delle scienze, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari;
- la comprensione delle relazioni che intercorrono tra la biologia e le altre discipline scientifiche;
- un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito della biologia, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.

• Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti di seguito riportati)

## Metodologie

- Per il raggiungimento delle prestazioni sopra indicate mi sono servita del percorso di lavoro e delle strategie di seguito riportate:
  - lezione frontale.
  - ☞ Attività della sottoscritta:
    - ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica;

- ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica;
- ho avviato gli Alunni ad operazioni di lettura selettiva del manuale attraverso l'individuazione di informazioni;
- ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni;
- ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate;
- ho proceduto a verifiche;
- ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche e lavoro con gli alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimi di conoscenza e di applicazione.

<p>Criteri di valutazione</p>
-------------------------------

Dalle verifiche soltanto è stato possibile ricavare valutazioni formative e sommative sicure ed argomentate.

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback abbastanza frequente che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

--i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;

--ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti.

PROGRAMMA DI BIOLOGIA  
CLASSE V H A. S. 2014-2015

DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
CHIMICA ORGANICA E BIOMOLECOLE	-- <u>Idrocarburi</u> : alcani, alcheni e alchini, nomenclatura e tipi di <u>reazione</u> . -- <u>Gruppi funzionali</u> . --I composti organici, glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici
METABOLISMO CELLULARE	--Metabolismo dei glucidi: glicolisi, gluconeogenesi e glicogenolisi --Metabolismo dei lipidi: beta ossidazione --Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione. --Metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa e ciclo di Krebs
INGEGNERIA GENETICA BIOTECNOLOGIE OGM	--Tecnologia del DNA ricombinante --Enzimi di restrizione --Clonaggio e clonazione --Vettori di clonaggio --Ingegneria genetica e OGM --Le biotecnologie mediche, agrarie e ambientali.
LA DINAMICA TERRESTRE	--La struttura interna della terra --L'espansione dei fondi oceanici --Teoria della deriva dei continenti --La tettonica delle placche

Gli Alunni

*Giulia Rocca*  
*Vittorio Mico*  
*Marco Belloni*

Il Docente

*Giuseppe Vello*

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che nell'attribuzione del credito scolastico si dovrà tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale degli studenti, nonché degli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi;

premessi inoltre che la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;

al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 20 maggio 2014, fissa i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico di cui si dovrà tenere conto nell'ambito della banda di oscillazione:

- frequenza delle lezioni;
- interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo. Tutte le attività extracurricolari proposte dalla scuola daranno accesso al credito formativo indipendentemente dalla loro durata;
- interesse e profitto durante le lezioni di Religione o durante lo svolgimento dell'attività alternativa;
- esito del primo quadrimestre;
- eventuali **crediti formativi**.

Le attività extracurricolari non proposte dalla scuola daranno accesso al credito se la durata non è inferiore a 20 ore.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO  
(D.M. n. 99 del 16 DICEMBRE 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
	(D.M. n. 99 del 16/12/2009)		
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Agli alunni dichiarati non ammessi alla frequenza della classe successiva non si attribuisce credito.

## ESSAI 2. L'Art et les mots

Voici l'épreuve pour l'essai donnée à la session 2012 de l'ESABAC.

Après avoir analysé l'ensemble des documents, écrivez un essai (600 mots environ) sur le thème proposé :  
**À la croisée des arts : peindre avec les mots, écrire avec la peinture.**

DOC HONORÉ DE BALZAC *Le Chef-d'œuvre inconnu* (1831)

### 1 Un singulier vieillard

*Cette nouvelle raconte l'histoire de Nicolas Poussin, jeune homme ambitieux, encore inconnu en 1612 lorsqu'il arrive à Paris, qui deviendra le grand peintre que l'on connaît. Alors qu'il rend visite au peintre Porbus, il rencontre dans l'escalier un vieil homme. Il s'agit en fait d'un autre peintre, Frenhofer, peintre torturé épris d'idéal de beauté, mais Poussin ne le sait pas encore.*

Un vieillard vint à monter l'escalier. À la bizarrerie de son costume, à la magnificence de son rabat de dentelle, à la prépondérante sécurité de la démarche, le jeune homme devina dans ce personnage ou le protecteur ou l'ami du peintre ; il se recula sur le palier pour lui faire place, et l'examina curieusement, espérant trouver en lui la bonne nature d'un artiste ou le caractère serviable des gens qui aiment les arts ; mais il aperçut quelque chose de diabolique dans cette figure, et surtout ce je ne sais quoi qui affriande les artistes. Imaginez un front chauve, bombé, proéminent, retombant en saillie sur un petit nez écrasé, retroussé du bout comme celui de Rabelais ou de Socrate ; une bouche rieuse et ridée, un menton court, fièrement relevé, garni d'une barbe grise taillée en pointe, des yeux vert de mer ternis en apparence par l'âge, mais qui par le contraste du blanc nacré dans lequel flottait la prunelle devaient parfois jeter des regards magnétiques au fort de la colère ou de l'enthousiasme. Le visage était d'ailleurs singulièrement flétri par les fatigues de l'âge, et plus encore par ces pensées qui creusent également l'âme et le corps. Les yeux n'avaient plus de cils, et à peine voyait-on quelques traces de sourcils au-dessus de leurs arcades saillantes. Mettez cette tête sur un corps fluet et débile, entourez-la d'une dentelle étincelante de blancheur et travaillée comme une truelle à poisson, jetez sur le pourpoint noir du vieillard une lourde chaîne d'or, et vous aurez une image imparfaite de ce personnage auquel le jour faible de l'escalier prêtait encore une couleur fantastique. Vous eussiez dit d'une toile de Rembrandt marchant silencieusement et sans cadre dans la noire atmosphère que s'est appropriée ce grand peintre.



Gravure pour *Le Chef-d'œuvre inconnu*.

DOC

GUILLAUME APOLLINAIRE *Calligrammes* (1918)

2

## Du coton dans les oreilles

Apollinaire, le premier, utilise l'espace de la page pour mettre en scène ses poèmes réalisant avec les mots des dessins. Plusieurs de ses calligrammes sont restés célèbres, comme *La Cravate* et *la montre*, *La Colombe* et *le jet d'eau*, *La pluie*. Ici, le titre du poème évoque le besoin de protéger ses oreilles des bruits des canons.

Tant d'explosifs sur le point

VIF !

l'os<sup>es</sup> guerre  
tu en  
si toujours  
mot âme  
un mon  
Ecris dans feu  
d'impacts le  
points crache  
Les féroce  
troupeau  
Ton

?

OMÉGAPHON<sub>z</sub>

DOC

MARCEL PROUST *À la Recherche du temps perdu, La Prisonnière* (1923)

3

## La mort de Bergotte

Bergotte incarne le romancier inconnu dans l'œuvre de Proust. Souffrant d'urémie, il va être victime d'une crise alors qu'il visite une exposition de peinture. Proust, lui-même souffrant s'identifie au personnage et lui attribue son art poétique.

Il mourut dans les circonstances suivantes : une crise d'urémie assez légère était cause qu'on lui avait prescrit le repos. Mais un critique ayant écrit que dans la *Vue de Delft* de Ver Meer<sup>1</sup> (prêté par le musée de La Haye pour une exposition hollandaise), tableau qu'il adorait et croyait connaître très bien, un petit pan de mur jaune (qu'il ne se rappelait pas) était si bien peint qu'il était, si on le regardait seul, comme une précieuse œuvre d'art chinoise, d'une beauté qui se suffirait à elle-même, Bergotte mangea quelques pommes de terre, sortit et entra à l'exposition. Dès les premières marches qu'il eut à gravir, il fut pris d'étourdissements. Il passa devant plusieurs tableaux et eut l'impression de la sécheresse et de l'inutilité d'un art si factice, et qui ne valait pas les courants d'air et de soleil d'un palazzo de Venise ou d'une simple maison au bord de la mer. Enfin il fut devant le Vermeer, qu'il se rappelait plus éclatant, plus différent de tout ce qu'il connaissait, mais où, grâce à l'article du critique, il remarqua pour la première fois des petits personnages en bleu, que le sable était rose, et enfin la précieuse matière du tout petit pan de mur jaune. Ses étourdissements augmentaient ; il attachait son regard, comme un enfant à un papillon jaune qu'il veut saisir, au précieux petit pan de mur. « C'est ainsi que j'aurais dû écrire, disait-il. Mes derniers livres sont trop secs, il aurait fallu passer plusieurs couches de couleur, rendre ma phrase en elle-même précieuse, comme ce petit pan de mur jaune ».

1. Peintre néerlandais que Proust admirait tout particulièrement, *La Vue de Delft*, étant pour lui « le plus beau tableau du monde ».

20 [...] Il se répétait : « Petit pan de mur jaune avec un auvent, petit pan de mur jaune. » Cependant il s'abattit sur un canapé circulaire ; aussi brusquement il cessa de penser que sa vie était en jeu et, revenant à l'optimisme, se dit « C'est une simple indigestion que m'ont donnée ces pommes de terre pas assez cuites, ce n'est rien. » Un nouveau coup l'abattit, il roula du canapé par terre, où accoururent tous les visiteurs et gardiens. Il était mort.

DOC

4

F.T. MARINETTI *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912)

## L'analogia

*Dopo il suo Manifesto per il futurismo (1909) subito tradotto in francese, in cui esalta la modernità e il movimento come fonte dell'arte, Marinetti si interroga sulla poesia futurista, che vuole anche essa sradicare dalla tradizione, portare verso un rinnovamento rivoluzionario, lontano dalle regole. L'abolizione della punteggiatura, della sintassi, le parole in libertà e il rinnovamento delle immagini sono i precetti della modernità.*

5 7. [...] L'analogia non è altro che l'amore profondo che collega le cose distanti, apparentemente diverse ed ostili. Solo per mezzo di analogie vastissime uno stile orchestrale, ad un tempo policromo, polifonico e polimorfo, può abbracciare la vita della materia. Quando, nella mia Battaglia di Tripoli, ho paragonato una trincea irta di baionette a un'orchestra, una mitragliatrice a una donna fatale, ho introdotto intuitivamente una gran parte dell'universo in un breve episodio di battaglia africana.

10 Le immagini non sono fiori da scegliere e da cogliere con parsimonia, come diceva Voltaire. Esse costituiscono il sangue stesso della poesia. La poesia deve essere un seguito ininterrotto d'immagini nuove, senza di che non è altro che anemia e clorosi. Quanto più le immagini contengono rapporti vasti, tanto più a lungo esse conservano la loro forza di stupefazione. Bisogna – dicono – risparmiare la meraviglia del lettore. Eh! via! Curiamoci, piuttosto, della fatale corrosione del tempo, che distrugge non solo il valore espressivo di un capolavoro, ma anche la sua forza di stupefazione. Le nostre orecchie troppe volte entusiaste non hanno forse già distrutto Beethoven e Wagner? Bisogna dunque abolire nella lingua ciò che essa contiene in fatto d'immagini stereotipate, di metafore scolorite, e cioè quasi tutto.

15

8. Non vi sono categorie d'immagini, nobili o grossolane, eleganti o volgari, eccentriche o naturali. L'intuizione che le percepisce non ha né preferenze né partiti-presi. Lo stile analogico è dunque padrone assoluto di tutta la materia e della sua intensa vita.

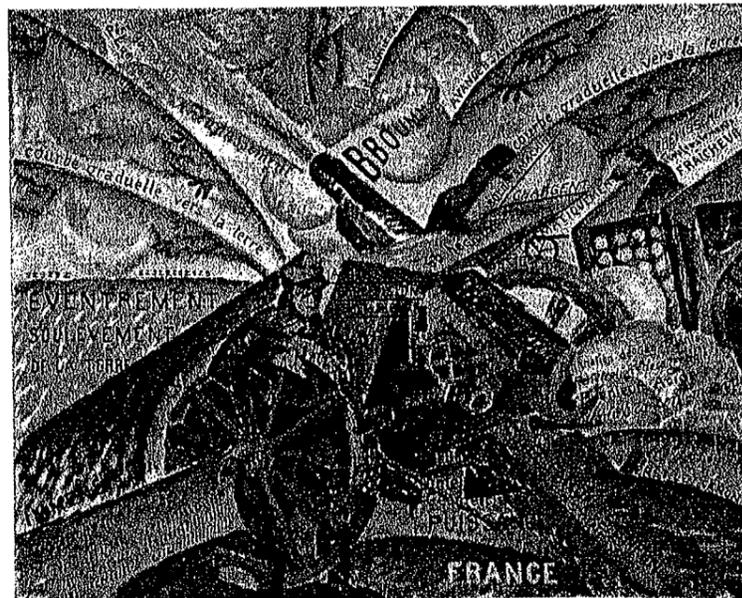
DOC

5

GINO SEVERINI

*Canon en action* (1915)

*Dans ce tableau Severini a voulu montrer toute l'atrocité de la première guerre mondiale. Les mots recouvrent l'image et la complètent puisqu'elle ne peut, à elle seule, rendre l'expérience totale de la violence du tir d'un canon. La disposition des mots en trajectoires linéaires souligne l'orientation dynamique des formes; les onomatopées étirent les mots et les font résonner.*



## J'adorais les surprises

*Jean-Paul Sartre, philosophe, homme de théâtre, essayiste, romancier, né en 1905 et mort en 1980, a raconté son enfance dans Les Mots. Elevé par sa mère et ses grands-parents maternels, il vivait, entouré de beaucoup d'amour et d'admiration pour ses précoces capacités intellectuelles, dans la protection d'un milieu familial très fermé. Mais parfois, la bonne opinion que la famille et l'auteur ont de lui est mise à mal.*

Un jour – j'avais sept ans – mon grand-père n'y tint plus : il me prit par la main, annonçant qu'il m'emmenait en promenade. Mais, à peine avions-nous tourné le coin de la rue, il me poussa chez le coiffeur en me disant : « Nous allons faire une surprise à ta mère. » J'adorais les surprises. Il y en avait tout le temps chez nous. Cachotteries amusées ou vertueuses, cadeaux inattendus, révélations théâtrales suivies d'embrassements : c'était le ton de notre vie. Quand on m'avait ôté l'appendice, ma mère n'en avait pas soufflé mot à Karl, pour lui éviter des angoisses qu'il n'eût, de toute manière, pas ressenties. Mon oncle Auguste avait donné l'argent ; revenus clandestinement d'Arcachon, nous nous étions cachés dans une clinique de Courbevoie. Le surlendemain de l'opération, Auguste était venu voir mon grand-père : « Je vais, lui avait-il dit, t'annoncer une bonne nouvelle. » Karl fut trompé par l'affable solennité de cette voix : « Tu te remarques ! – Non, répondit mon oncle en souriant, mais tout s'est très bien passé. – Quoi, tout ? », etc, etc. Bref, les coups de théâtre faisaient mon petit ordinaire et je regardais avec bienveillance mes boucles rouler le long de la serviette blanche qui me serrait le cou et tomber sur le plancher, inexplicablement ternies ; je revins, glorieux et tondu.

Il y eut des cris mais pas d'embrassements, et ma mère s'enferma dans sa chambre pour pleurer : on avait troqué sa fillette contre un garçonnet. Il y avait pis : tant qu'elles voltigeaient autour de mes oreilles, mes belles anglaises lui avaient permis de refuser l'évidence de ma laideur. Déjà, pourtant, mon œil droit entraînait dans le crépuscule. Il fallut qu'elle s'avouât la vérité. Mon grand-père semblait lui-même tout interdit ; on lui avait confié sa petite merveille, il avait rendu un crapaud. C'était saper à la base ses futurs émerveillements.



*Jean-Paul Sartre  
jeune enfant en 1910.*

### Compréhension

1. Montrez qu'il s'agit d'un récit autobiographique.
2. Relevez les mots du champ lexical du secret. Quels sont les deux faits gardés secrets, dans cet extrait ? Quel est le but de ces secrets familiaux ?
3. Expliquez la phrase : *c'était le ton de notre vie.*

### Interprétation

4. Quelle est l'importance du souvenir évoqué dans cet extrait, pour le narrateur et pour sa famille ?
5. Comment peut-on caractériser le ton de la narration ?

### Réflexion personnelle

6. Sartre, philosophe engagé, essayiste, romancier, homme de théâtre, raconte dans *Les Mots*, son enfance. Dans cet extrait, il évoque la découverte de sa laideur. Pourquoi, à votre avis, tant d'auteurs écrivent-ils leur autobiographie ? (300 mots minimum)

Allegato n. 19



I.I.S.S. "ROSINA SALVO"  
Via Marinella, 1 - Trapani

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**CLASSE V SEZ. H - INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO ESABAC - A.S. 2014-2015**

COGNOME:.....

NOME:.....

DATA:.....

Inizio prova ore \_\_\_\_\_ Fine prova ore \_\_\_\_\_

**Tipologia A : TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>FILOSOFIA</b>	___ / 15
<b>STORIA</b>	___ / 15
<b>SPAGNOLO</b>	___ / 15

**TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO** \_\_\_\_\_ / 45

**TOTALE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI:** \_\_\_\_\_ / 15

PROVA DI SIMULAZIONE 5 H  
FILOSOFIA

ALUNNO.....

DATA /02/2015

ITEM 1

Secondo Schopenhauer la risposta al dolore del mondo consiste nella liberazione dalla Volontà di vivere. Spieghi il candidato due dei tre momenti dell'iter salvifico dell'uomo.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

ITEM 2

Il candidato enunci e spieghi i caratteri fondamentali che Schopenhauer attribuisce alla Volontà di vivere.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

ITEM 3

Il candidato spighi perchè Schopenhauer si pone come punto d'incontro (o di scontro) di esperienze filosofiche eterogenee: l'idealismo, la spiritualità indiana, Kant.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

PROVA DI SIMULAZIONE 5 H  
STORIA

ALUNNO.....

DATA /02/2015

ITEM 1

Il candidato enunci i caratteri fondamentali della legge elettorale approvata nel luglio del 1923 e preparata dal sottosegretario Giacomo Acerbo.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

ITEM 2

Il candidato enunci i caratteri fondamentali dei «Patti lateranensi».

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

ITEM 3

Il candidato enunci i caratteri fondamentali dello stato totalitario fascista.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Simulazione terza prova scritta: spagnolo**  
**Classe V sez. H – Indirizzo: Liceo Linguistico ESABAC – A.S. 2014-2015**

**Cognome e nome dell'alunno** \_\_\_\_\_

- 1) Compare usted la visión de la vida que destaca en la "Canción del Pirata" de J. De Espronceda con la de las "Rimas" de G. A. Bécquer.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Analice las características principales del movimiento Romántico en España.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) Explique la diferencia entre Don Felix de Montemar y Doña Elvira, protagonistas del "Estudiante de Salamanca" de Espronceda e identifique los elementos típicamente románticos presentes en el poema narrativo.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Allegato n. 20



I.I.S.S. "ROSINA SALVO"  
Via Marinella, 1 - Trapani

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

CLASSE V SEZ. H - INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO ESABAC - A.S. 2014-2015

COGNOME:.....

NOME:.....

DATA:.....

Inizio prova ore \_\_\_\_\_ Fine prova ore \_\_\_\_\_

Tipologia A : TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI

<i>DISCIPLINA</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<b>FILOSOFIA</b>	___ / 15
<b>STORIA</b>	___ / 15
<b>SPAGNOLO</b>	___ / 15

TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO DAL CANDIDATO \_\_\_\_\_ / 45

TOTALE PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI: \_\_\_\_\_ / 15

Criteri di valutazione	
TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI N. 3 domande per ciascun argomento disciplinare	
INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO A CIASCUNA RISPOSTA
Risposta non data.	0
Risposta non pertinente e/o con gravi errori.	1
Risposta parzialmente pertinente con errori e/o incompleta.	2
Risposta sostanzialmente pertinente con errori e/o incompleta.	3
Risposta pertinente con imperfezioni nella forma e nell'uso del lessico specifico.	4
Risposta pertinente e completa, corretta nella forma con un ottimo uso del lessico specifico.	5

**SUSSIDI:** è consentito l'uso dei dizionari di lingua italiana e dei dizionari bilingue.

**TEMPO A DISPOSIZIONE:** è consentito un tempo massimo di 90 minuti.

**INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

*In ogni quesito completare la traccia entro i righe assegnati.*

**E' tassativamente vietato l'uso del correttore dattilografico (il cosiddetto "bianchetto") pena l'annullamento della prova.**

*Si raccomanda di usare esclusivamente la penna nera o blu; ogni altro colore o sistema di scrittura potrebbe pregiudicare la validità della prova!*

*I fogli verranno consegnati spillati assieme; è comunque necessario, per cautela, scrivere il proprio nome e cognome su ciascuno di essi.*

**REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL CANDIDATO  
DURANTE LA PROVA**

*Non si possono fare domande e/o chiedere spiegazioni alla commissione;*

*Non si può comunicare in alcun modo tra candidati o con l'esterno;*

*Non si possono usare telefoni cellulari o altri sistemi di comunicazione a distanza;*

*Non si possono consultare testi;*

*Non si può uscire durante la prova.*











